

Corsi di laurea magistrale

Facoltà di Lettere e filosofia

Milano

a.a. 2022/2023



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Sommario

Lettere e filosofia	3
Laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'arte	4
Laurea magistrale in Filologia moderna	8
Laurea magistrale in Filosofia	20
Laurea magistrale in Scienze dell'antichità	28
Laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse	33
Laurea magistrale in Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo	38
Corsi di Teologia Costi e agevolazioni	46
L'Orientamento in Università Cattolica I servizi per gli studenti	47



Lettere e filosofia

In Università Cattolica la storia, la filosofia, le lettere classiche e moderne, l'archeologia, la storia dell'arte non si limitano allo studio del passato, ma consegnano al presente e al futuro la grande tradizione umanistica, che confluisce nella Facoltà di Lettere e filosofia e affonda le sue radici nel sistema degli studi universitari dell'età medievale, da cui nacque la cultura europea.

In linea con la propria identità, accanto all'impegno per la formazione solida e rigorosa dei futuri ricercatori e insegnanti, la Facoltà coniuga questa tradizione con i nuovi saperi: dal loro incontro nascono risultati culturali nuovi, con interessanti esiti anche per gli sbocchi professionali. Settori come l'editoria e la promozione dei beni culturali dimostrano, ad esempio, come studi umanistici e nuove frontiere della tecnologia e della comunicazione non siano più mondi distanti e paralleli.

Per preparare persone che siano in grado anche di gestire sfide di tale portata, c'è bisogno di una formazione ampia e solida, di una cultura vasta e di una prospettiva storica.

Nell'anno accademico 2022/2023 la Facoltà attiva, presso la sede di Milano, i seguenti corsi di laurea magistrale:

- **Archeologia e Storia dell'arte;**
- **Filologia moderna;**
- **Scienze dell'antichità;**
- **Filosofia**, interfacoltà con Scienze della formazione.

Inoltre, la Facoltà partecipa con le proprie risorse didattiche, organizzative e di ricerca:

- insieme alla Facoltà di Economia, all'attivazione dei corsi di laurea magistrale interfacoltà in **Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse;**
Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo.



Archeologia e Storia dell'arte

Il percorso formativo del corso si appoggia su insegnamenti teorici ad alto grado di contenuto specialistico, su attività teorico-pratiche guidate e sullo sviluppo delle capacità autonome degli studenti, che vengono indirizzati a ricerche individuali.

Obiettivi

Costituiscono obiettivi formativi specifici le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- conseguire competenze scientifiche teoriche, metodologiche e operative nel settore dell'archeologia classica e medievale e della storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea, che consentano anche l'accesso a dottorati e scuole di specializzazione;
- saper gestire in posizione di responsabilità istituti pubblici e privati, organismi di tutela, uffici pubblici e fondazioni deputati alla conservazione, catalogazione, valorizzazione, gestione dei beni archeologici e artistici;
- possedere avanzate competenze di carattere metodologico ai fini della ricerca archeologica e storico-artistica e dell'esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi settori cronologici relativi allo sviluppo dei manufatti e delle arti (architettura, pittura, scultura, arti applicate dall'età antica all'età contemporanea).

La durata normale del corso di laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo il percorso di studi triennale.

Crediti formativi

Per conseguire la laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'arte, lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari. Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magi-

strale in Archeologia e Storia dell'arte.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 75% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione, attraverso colloqui orali e/o elaborati scritti, che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

Dopo la laurea

I laureati magistrali in Archeologia e Storia dell'arte potranno:

- operare nelle istituzioni preposte alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare riferimento agli ambiti archeologico e storico-artistico (Soprintendenze e altri Uffici periferici del Ministero dei Beni e delle attività culturali, Musei, Uffici culturali di Enti locali e di altre istituzioni pubbliche e private);
- dirigere organismi e centri di studio, di ricerca e di conservazione del patrimonio archeologico e storico-artistico presso

Enti e Istituzioni pubblici (previo espletamento di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge) e privati;

- svolgere attività direttive e di consulenza specialistica per settori dell'industria culturale (editoria, organizzazione di eventi, comunicazione);
- svolgere attività nell'ambito dell'insegnamento, previo espletamento di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento;
- operare con mansioni direttive nel settore dell'imprenditoria privata, attiva nel campo della tutela e della fruizione dei beni culturali.

Oltre a quanto sopra indicato, il corso di laurea magistrale prepara alle professioni di:

- Curatori, conservatori e direttori di musei e di siti e scavi archeologici;
- Organizzatori di convegni, mostre e eventi;
- Critici d'arte.

Piani di studio

I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche; quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella Guida specifica di Facoltà.

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi in relazione ai seguenti profili:

- **Archeologico**
- **Storico-artistico**



Profilo Archeologico

Primo anno	CFU
Archeologia e storia dell'arte classica (con laboratorio di catalogazione dei manufatti di età classica)	12
Archeologia degli insediamenti e dei luoghi di culto medievali (corso magistrale) (con laboratorio di catalogazione dei manufatti di età medievale)	12
Numismatica (II modulo)	6
Storia dell'arte medievale (corso magistrale) o Storia dell'arte medievale (corso magistrale con elementi di didattica della storia dell'arte)	12
Storia dell'architettura medievale o Storia dell'architettura greca e romana	6
Due insegnamenti semestrali a scelta tra: Restauro e conservazione delle opere d'arte o Storia della critica d'arte o Storia della critica d'arte (con elementi di didattica della Storia dell'arte) o Museologia e museografia o Storia delle tecniche artistiche (se non già sostenuto nel triennio)	6+6
Secondo anno	CFU
Archeologia dell'edilizia storica	6
Un insegnamento semestrale a scelta tra: Istituzioni politiche e religiose del medioevo europeo o Storia della storiografia medievale o Storia della Lombardia medievale o Egesi delle fonti storiche medievali	6
Gestione dell'informazione per i beni culturali	6
Un insegnamento annuale (12 Cfu) o due insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a libera scelta	12
Ulteriori attività formative (stages, attività di scavo, attività pratiche e di laboratorio ¹)	3
Lingua inglese o francese o tedesca (livello avanzato) o English for IELTS ²	3
Tesi di laurea	24

Nota:

¹ Le attività pratiche di laboratorio si svolgono presso il Laboratorio di Archeologia "Michelangelo Cagiano de Azevedo" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

² Livello minimo richiesto B2. La scelta di inserire *English for IELTS* a piano studi nonché la relativa frequenza al corso sono vincolati all'effettuazione del Placement test (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria.

Profilo Storico-artistico

Primo anno	CFU
Storia dell'arte medievale (corso magistrale) o Storia dell'arte medievale (corso magistrale con elementi di didattica della storia dell'arte)	12
Storia dell'arte moderna (corso magistrale) (I modulo) o Storia dell'arte moderna (corso magistrale con elementi di didattica della storia dell'arte)	6
Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale) (I modulo) o Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale con elementi di didattica della storia dell'arte)	6
Un insegnamento semestrale (6 Cfu) a scelta tra: Storia dell'arte del Rinascimento o Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale) (modulo A) o Storia dell'arte lombarda o Storia della miniatura	6
Storia della critica d'arte	12
Archeologia e storia dell'arte classica (corso magistrale) (I modulo) (con laboratorio di catalogazione dei manufatti di età classica) o Archeologia degli insediamenti e dei luoghi di culto medievali (corso magistrale) (I modulo) (con laboratorio di catalogazione dei manufatti di età medievale)	6
Un insegnamento semestrale a scelta tra: Istituzioni politiche e religiose del medioevo europeo o Storia della storiografia medievale o Storia della Lombardia medievale o Egesi delle fonti storiche medievali	6
Un insegnamento semestrale a scelta tra: Storia dell'architettura medievale o Storia dell'architettura moderna o Storia dell'architettura contemporanea, Storia dell'architettura greca e romana	6
Secondo anno	CFU
Un insegnamento semestrale a scelta tra: Restauro e conservazione delle opere d'arte o Museologia e museografia o Storia delle tecniche artistiche (se non già sostenuto nel triennio)	6
Un insegnamento semestrale a scelta tra: Storia dell'architettura medievale o Storia dell'architettura moderna o Storia dell'architettura contemporanea, Storia dell'architettura greca e romana	6
Gestione dell'informazione per i beni culturali o Digital in the arts (in lingua inglese) o Comunicazione e gestione delle imprese di cultura e Regole della comunicazione d'impresa o Marketing per la cultura, le istituzioni e il territorio (con modulo di Analitiche del web e Digital Marketing), Sistemi di gestione dell'arte contemporanea	6
Un insegnamento annuale (12 Cfu) o due insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a libera scelta*	12
Stage o Laboratorio nel settore storico-artistico (diverso da quello scelto nel triennio) ³	3
Lingua inglese o francese o tedesca (livello avanzato) o English for IELTS ²	3
Tesi di laurea	24

Note: * Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), per la specificità del percorso si suggerisce di scegliere uno (se annuale) o due (se semestrali) insegnamenti non ancora inseriti tra quelli proposti in alternativa nei piani sopra indicati; oppure, qualcuno dei seguenti (se non già scelti nel percorso di studi triennale): Storia dell'arte lombarda, Archeologia medievale (con laboratorio per l'elaborato scritto), Estetica, Iconologia e cultura visuale, Letteratura latina medievale, Numismatica (I modulo) (se non già sostenuto nel triennio), Numismatica (II modulo), Paleografia latina, Storia del cinema italiano, Storia del disegno, dell'incisione e della grafica, Storia della musica, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia e critica della fotografia, Storia dell'architettura greca e romana, Archeologia dell'edilizia storica

² Livello minimo richiesto B2. La scelta di inserire English for IELTS a piano studi nonché la relativa frequenza al corso sono vincolati all'effettuazione del Placement test (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria.

³ I laboratori storico-artistici attivati sono i seguenti: Laboratorio di Storia del disegno, dell'incisione e dell'arte grafica (3 Cfu), Laboratorio di Riconoscimento dipinti (3 Cfu), Laboratorio di Metodologia di studio, catalogazione e gestione delle opere d'arte contemporanea (3 Cfu), Laboratorio di Visite guidate (3 Cfu), Laboratorio di Metodologia della ricerca storico-artistica (3 Cfu)

Filologia moderna

Il corso di laurea magistrale in Filologia moderna intende fornire, da un lato, una solida e vasta preparazione disciplinare e metodologica ai futuri insegnanti di Lettere nella scuola secondaria di primo e secondo grado; e formare, dall'altro, professionisti di alta versatilità e di livello avanzato nei campi dell'editoria libraria e multimediale, della conservazione biblioteconomica e archivistica del patrimonio librario e della memoria storica, della progettazione e dei servizi culturali, delle arti della scena e dello schermo, della promozione di eventi, dell'informazione e della pubblica comunicazione.

Profili di competenza

A tal fine, sulla base comune di alcuni insegnamenti di area linguistico-letteraria, concentrati nel primo anno di studi, volti ad assicurare una competenza avanzata nell'ambito della storia italiana della lingua, delle forme, dei generi, della tradizione e della modernità letteraria, il corso si articola in più percorsi formativi, disegnati in vista dei diversi profili professionali di cui sopra, pur nell'orizzonte comune di un approccio umanistico alla storia e alle espressioni della civiltà umana, con particolare riguardo alla realtà nazionale. Lo sviluppo mirato delle competenze e abilità insisterà, a seconda dei casi, sul versante più squisitamente filologico-critico-letterario, o su quello della produzione editoriale e della conservazione del patrimonio librario, sull'orizzonte storico delle vicende politico-sociali, culturali e religiose o sulle molteplici forme dell'espressività artistica, sulle arti performative o sull'universo mediatico-comunicazionale.

In particolare, la presenza di insegnamenti di area filologica, glottologica, storico-critica, estetica e semiologica è finalizzata all'acquisizione di strumenti raffinati di analisi testuale, di interpretazione e di edizione delle opere, per formare specifiche abilità nella produzione creativa o nella revisione di testi, nell'esercizio della critica e nella selezione delle opere in ambito editoriale. Le discipline di area storica, oltre a fornire le indispensabili coordinate politico-economico-sociali allo svolgimento della cultura e della civiltà italiana, europea e mediterranea, assicurano le necessarie competenze nel campo delle ricerche d'archivio, dello studio dei documenti, della conservazione e valorizzazione

ne delle memorie. In questo orizzonte, l'ambito specifico degli insegnamenti storico-religiosi, mentre garantisce un supporto essenziale alla comprensione di un patrimonio culturale spesso caratterizzato da evidenti implicazioni religiose, prepara fra l'altro all'assolvimento di analoghe mansioni nel settore dei beni ecclesiastici. L'area libraria ed editoriale, coperta con diversi insegnamenti specialistici e laboratori, assomma le competenze biblioteconomiche spendibili all'interno di biblioteche e archivi con quelle della produzione e del marketing editoriale. Infine, l'area delle arti visive e performative delinea il profilo versatile di un esperto dei linguaggi e delle forme espressive, in grado di ricoprire ruoli anche direttivi e ideativi all'interno di istituzioni conservative, riviste di settore, teatri, agenzie specializzate nell'ideazione, organizzazione e produzione di spettacoli dal vivo, feste ed eventi.

Ciascun percorso assicurerà l'accumulazione, nell'ambito prescelto, di competenze intellettuali e di abilità operative progredite, autonome e creative, affiancando alle lezioni frontali una didattica integrativa di carattere spiccatamente interattivo e sperimentale (laboratori, esercitazioni, progetti, case studies) ed esperienze sul campo (stages e tirocini).

Il giusto rilievo sarà assegnato all'edizione dei testi, nonché all'analisi metodologicamente attrezzata e all'interpretazione criticamente avvertita e bibliograficamente informata delle opere; alla dimensione storica dei fenomeni studiati, tenendo conto dei mutamenti e delle svolte epocali, ma anche dell'autorevolezza degli

autori canonici, della continuità della tradizione e della pratica intertestuale; alla trattazione delle questioni teorico-epistemologiche e degli aspetti interdisciplinari; alla maturazione di una visione d'insieme dei fatti e dei segni umani nel tempo; alla metodologia della ricerca, ai luoghi, alle fonti e agli strumenti, antichi e moderni, a disposizione; alle competenze di analisi e interpretazione dei contesti artistici, spettacolari e di comunicazione e promozione mediale, in particolare nelle loro dimensioni intermediali e nel loro rapporto con la letteratura; alla sperimentazione pratica, sul campo, delle tecniche operative, mediante esercitazioni, laboratori e tirocini; allo svolgimento, infine, di ricerche originali, in itinere, all'interno di specifiche attività didattiche, e naturalmente a coronamento del ciclo di studi, con la dissertazione di laurea.

Esami di profitto

Gli esami di profitto avranno la forma di colloqui orali oppure di elaborati scritti o di produzioni o esercitazioni pratiche. Peraltro, la verifica dell'apprendimento avverrà, oltre che negli appelli d'esame, anche durante lo svolgimento delle attività didattiche, attraverso le modalità che saranno di volta in volta ritenute più idonee (esercitazioni, ricerche applicative, elaborazione di progetti, questionari ecc.). La redazione della prova finale sarà poi occasione privilegiata di verifica delle competenze maturate sia in ordine ai contenuti disciplinari che ai metodi e agli strumenti a disposizione.

La durata normale del corso di laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo il percorso di studi triennale.

Il tempo riservato allo studio personale, di



norma, è pari almeno al 75% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Crediti formativi

Per conseguire la laurea magistrale in Filologia moderna, lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative, per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

Superato l'esame finale di laurea, lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Filologia moderna.

Dopo la laurea

Esperto in lingua e letteratura italiana

L'esperto in lingua e letteratura italiana:

- conduce studi e ricerche lessicali e morfologiche su dizionari, grammatiche e testi di lingua;
- partecipa alla realizzazione di dizionari (etimologici, storici, dell'uso e specialistici), voci enciclopediche e manuali linguistici, con funzioni anche direttive o di coordinamento progettuale;
- redige concordanze lessicali di autori e opere letterarie;
- conduce studi e ricerche sull'elaborazione dei testi letterari, con particolare riferimento alle varianti d'autore, sulla base dei testimoni superstiti;
- identifica paternità e provenienza di codici e manoscritti;
- ricostruisce tradizioni, famiglie e stemmi testuali;
- allestisce edizioni critiche o diplomatiche, secondo i principi della moderna ecdotica;

- analizza, interpreta e giudica i testi letterari;
- scrive recensioni, referees, note critiche, articoli militanti, bilanci, rassegne e saggi di argomento letterario;
- concepisce ed elabora testi letterari in prosa e/o in versi e concorre alla promozione della propria produzione letteraria, presentando le sue opere, rilasciando interviste, partecipando a reading, dibattiti, festival, fiere del libro e premi letterari.

Per acquisire maggiore autonomia e maggiori livelli di responsabilità nello svolgimento delle attività, e per maturare una piena padronanza della metodologia e degli strumenti a supporto dell'attività lavorativa, può essere richiesto al laureato magistrale di acquisire ulteriori competenze mediante corsi professionalizzanti post lauream, master universitari di II livello, stage e tirocini.

L'esperto in lingua e letteratura italiana:

- conosce in estensione e in profondità la lingua italiana, letteraria e non, anche nella sua evoluzione storica, ed è in grado di maneggiarla con proprietà, efficacia e disinvoltura;
- sa applicare i metodi e usare gli strumenti dell'indagine filologica e della critica testuale;
- sa adoperare con piena consapevolezza, nella produzione di testi, le nozioni acquisite in ordine alla retorica, alla stilistica, alla metrica, alla narratologia e ai risvolti strutturali della comunicazione letteraria e culturale, adeguando temi, linguaggio, forme e registri alle finalità del prodotto e alle caratteristiche del destinatario;
- sa inventare, rielaborare, argomentare, illustrare, riassumere, analizzare e comunicare efficacemente;
- comprende le esigenze, le logiche e le dinamiche del mondo culturale e si tiene informato sulle novità librarie, sui dibattiti in corso e sulle questioni di attualità.

Sbocchi occupazionali: Editoria scolastica, repertori enciclopedici, fondazioni, centri culturali, strutture di ricerca, pubblicazioni periodiche, testate giornalistiche, case editrici, in qualità di impiegati di concetto, consulenti o autori.

I laureati magistrali che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno partecipare, come previsto dalla legislazione vigente, alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Funzionario culturale

Il funzionario culturale:

- dirige uffici o settori all'interno di istituzioni culturali d'interesse storico, sociale o ecclesiastico;
- progetta o partecipa all'organizzazione di iniziative, attività, servizi, eventi culturali, legati alle finalità dell'istituzione di appartenenza;
- si occupa della comunicazione e della promozione delle attività in agenda e dei rapporti col pubblico.

Per acquisire maggiore autonomia e maggiori livelli di responsabilità nello svolgimento delle attività, e per maturare una piena padronanza della metodologia e degli strumenti a supporto dell'attività lavorativa, può essere richiesto al laureato magistrale di acquisire ulteriori competenze mediante corsi professionalizzanti post lauream, master universitari di II livello, stage e tirocini.

Il funzionario culturale:

- possiede una buona ed estesa conoscenza della storia sociale, culturale e religiosa del nostro Paese;
- sa applicare i metodi e usare gli strumenti della ricerca storica;
- sa concepire e promuovere attività culturali interessanti e di rilievo in rapporto alle finalità perseguite dall'istituzione di appartenenza;
- sa valorizzare le varie iniziative programmate, individuando canali e strategie efficaci di mediazione e di divulgazione.

Sbocchi occupazionali: Istituzioni culturali, enti pubblici e privati e del terzo settore che conservano e valorizzano il patrimonio storico o ecclesiastico mediante attività culturali ed eventi pubblici.

Gestore del patrimonio librario, storico e culturale
Il gestore del patrimonio librario, storico e culturale:

- raccoglie, ordina, cataloga e conserva codici, libri a stampa, fondi d'autore, archivi, collezioni, documenti e materiali;
- si occupa della messa in sicurezza del patrimonio e ne programma la manutenzione periodica o il restauro;
- incrementa il patrimonio con nuove acquisizioni, studiando la loro miglior collocazione;
- cura e regola lo studio e la fruizione pubblica del patrimonio;
- esegue o dispone, compatibilmente con le risorse e con gli strumenti tecnologici disponibili, la fotoreproduzione o la digitalizzazione dei documenti cartacei, specialmente di quelli soggetti a più rapido deperimento, per meglio preservarli;
- fornisce informazioni agli utenti e, a richiesta, consiglia, suggerisce, orienta e svolge funzioni di consulenza;
- allestisce esposizioni, mostre e spazi museali.

Per acquisire maggiore autonomia e maggiori livelli di responsabilità nello svolgimento delle attività, e per maturare una piena padronanza della metodologia e degli strumenti a supporto dell'attività lavorativa, può essere richiesto al laureato magistrale di acquisire ulteriori competenze mediante corsi professionalizzanti post lauream, master universitari di II livello, stage e tirocini.

Il gestore del patrimonio librario, storico e culturale:

- possiede una vasta cultura generale;
- conosce in estensione e in profondità la storia del libro, dai codici all'e-book;
- ha nozioni di bibliografia e di biblioteconomia, nonché di paleografia;
- sa inventariare, catalogare e schedare;
- ha dimestichezza con le tecniche dell'informatica umanistica;
- conosce la legislazione che disciplina la conservazione, la tutela, la valorizzazione e la fruizione dei beni culturali;
- conosce il valore venale e culturale dei beni custoditi, nonché le tecniche più appropriate di conservazione e di restauro.

Sbocchi occupazionali: Biblioteche, archivi, musei, centri espositivi, luoghi della memoria, pubblici, privati ed ecclesiastici.

Operatore editoriale

L'operatore editoriale:

- cura gli interessi culturali e commerciali degli autori, si preoccupa di trovare la migliore collocazione editoriale per le opere affidategli, stabilisce i termini contrattuali con l'editore e vigila sul loro rispetto;
- è responsabile delle scelte editoriali della casa editrice, elabora il piano editoriale, definisce le caratteristiche e i contenuti delle collane, seleziona le opere da pubblicare e da inserire in catalogo;
- legge preventivamente le opere proposte per la pubblicazione, ne valuta il valore intrinseco e la rispondenza al profilo della collana in cui dovrebbero comparire;
- cura redazionalmente la confezione dell'opera, discute con l'autore i contenuti e la struttura del libro, propone tagli, integrazioni e modifiche;

- legge attentamente le bozze di stampa alla ricerca di eventuali refusi ed errori di ortografia, di grammatica e di punteggiatura, controlla l'impaginazione e segnala le anomalie rispetto alle norme editoriali;
- si occupa della commercializzazione dei prodotti editoriali presso i punti vendita, proponendo le novità del catalogo per ottenere prenotazioni e ordini d'acquisto; tratta coi punti vendita l'esposizione in vetrina e le rese delle opere invendute. Contatta inoltre gli insegnanti per assicurarsi l'adozione dei libri di testo.

Per acquisire maggiore autonomia e maggiori livelli di responsabilità nello svolgimento delle attività, e per maturare una piena padronanza della metodologia e degli strumenti a supporto dell'attività lavorativa, può essere richiesto al laureato magistrale di acquisire ulteriori competenze mediante corsi professionalizzanti post lauream, master universitari di II livello, stage e tirocini.



L'operatore editoriale possiede:

- una vasta cultura generale;
- una solida conoscenza della lingua italiana;
- conosce la normativa in materia di diritti d'autore;
- sa costruire un progetto editoriale, il catalogo di una collana o il sommario di una rivista;
- sa scegliere e valutare qualità e adeguatezza di opere, articoli e/o materiali da pubblicare;
- sa gestire le fasi e i tempi di stampa e di pubblicazione di un prodotto editoriale;
- conosce le norme editoriali e sa preparare e adattare i testi per la stampa;
- conosce i segni convenzionali per la correzione delle bozze;
- possiede nozioni di marketing e conosce le strategie di vendita proprie del mercato editoriale.

Sbocchi occupazionali: Industria culturale, redazioni pubblicistiche, editoria libraria e multimediale, agenzie letterarie, rete commerciale.

Ideatore, organizzatore o comunicatore di eventi performativi

L'ideatore, organizzatore o comunicatore di eventi performativi:

- idea, progetta e organizza iniziative, spettacoli ed eventi;
- scrive testi, soggetti, sceneggiature;
- cura come addetto stampa la divulgazione degli eventi mediante comunicati, conferenze stampa, schede informative, interviste e recensioni.

Per acquisire maggiore autonomia e maggiori livelli di responsabilità nello svolgimento delle attività, e per maturare una piena padronanza della metodologia e degli strumenti a supporto dell'attività lavorativa, può essere richiesto al laureato magistrale di acquisire ulteriori competenze mediante corsi professionalizzanti post lauream, master universitari di II livello, stage e tirocini.

L'ideatore, organizzatore o comunicatore di eventi performativi:

- conosce la storia del teatro e dello spettacolo, le tecniche drammaturgiche, le

implicazioni antropologiche della ritualità e della festa;

- sa progettare la tipologia, i contenuti e la trama simbolica dell'evento performativo in rapporto alle esigenze dei diversi attori sociali (collettività e territorio, committenza pubblica e privata);
- sa calcolare, reperire e gestire le necessarie risorse finanziarie;
- sa individuare e reclutare gli artefici e le maestranze per la messa in opera dell'evento;
- associa a spiccate capacità inventive un'ottima competenza tecnica degli effetti scenici (luci, sonoro, scenografie, macchine e altri artefici);
- sa comunicare in maniera efficace, sintetica e accattivante.

Sbocchi occupazionali: Industria culturale, enti pubblici e privati, terzo settore, fiere, moda, turismo, mondanità, intrattenimento e tempo libero.

Prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto (di taglio storico-critico o filologico, o un progetto o prova di elaborazione testi secondo le tipologie presenti nei laboratori). Essa potrà essere utilmente corredata da un prodotto elettronico finito o in forma di story-board.

Piani di studio

I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche; quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella Guida specifica di Facoltà.

Il corso di laurea magistrale si articola in cinque profili formativi:

- **Filologico-letterario**
- **Scienze storiche**
- **Editore e gestione dei beni librari**
- **Scritture, media e arti performative**
- **Letteratura e storia religiosa**

Profilo Filologico-letterario

Primo anno	CFU
Filologia italiana	12
Filologia romana o Filologia medievale e umanistica o Storia della lingua latina o Letteratura latina medievale o Paleografia latina (se non già sostenuta nel triennio)	6
Storia della critica e della storiografia letteraria (se non già sostenuta nel triennio) o Storia della critica e della storiografia letteraria (modulo A)	6
Linguistica generale	6
Due insegnamenti annuali (12+12 CfU) o un insegnamento annuale (12 CfU) + due insegnamenti semestrali (6+6 CfU) a scelta tra: Forme e generi della letteratura italiana ¹ o Teoria e storia della modernità letteraria ¹ o Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura) ² o Storia della lingua italiana (modulo A) o Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare (modulo A)	24
Antropologia filosofica o Filosofia della comunicazione o Estetica o Istituzioni politiche e religiose del medioevo europeo o Storia moderna (corso magistrale) o Storia contemporanea (corso magistrale) o Storia della storiografia medievale o Storia della storiografia moderna o Storia della storiografia contemporanea	6
Secondo anno	CFU
Un insegnamento annuale (12 CfU) + un insegnamento semestrale (6 CfU) o tre insegnamenti semestrali (6+6+6 CfU) a scelta tra: Letteratura latina I ³ o Storia della lingua latina o Psicologia generale o Geografia politica o Storia greca o Storia romana o Storia economica e sociale del mondo antico o Istituzioni politiche e religiose del medioevo europeo o Storia moderna (corso magistrale) o Storia contemporanea (corso magistrale) o Storia degli antichi stati italiani o Storia della Lombardia medievale o Egesi delle fonti storiche medievali o Storia della Cina contemporanea o Storia dell'Europa orientale o Storia del cristianesimo o Cristianesimi d'Oriente o Storia della Chiesa o Letteratura cristiana antica o Agiografia o Storia della liturgia o Storia della teologia o Storia delle religioni o Storia della storiografia medievale o Storia della storiografia moderna o Storia della storiografia contemporanea o Storia dell'arte medievale o Storia dell'arte moderna o Storia dell'arte contemporanea o Storia dell'arte medievale (corso magistrale) o Storia dell'arte moderna (corso magistrale) o Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale) o Storia della critica d'arte o Storia della musica o Storia della performance e del teatro moderno e contemporaneo o Storia del teatro greco e latino o Storia del teatro medievale e rinascimentale o Storia e letteratura dei paesi islamici attraverso i testi o Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo	18
Insegnamenti a scelta tra quelli impartiti nell'ambito dei corsi di laurea magistrale attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica*	12 o 6+6
Lingua francese (corso avanzato) o Lingua inglese B2 (se non già scelto nel triennio) o Lingua tedesca (corso avanzato) o English for IELTS ⁵ se non già scelto nel triennio)	3
Stages o Tirocini (6 CfU) o Laboratorio di Digital humanities (se non già scelto nel triennio)+Laboratorio di Media relations (3+3 CfU)	6

Nota:

* Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina tra quelle impartite nell'Ateneo (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), per l'arricchimento delle competenze d'indirizzo si suggerisce di indicare a piano studi uno (se annuale) o due (se semestrali) insegnamenti non ancora inseriti tra quelli già compresi nei gruppi di discipline sopra indicati; oppure, in alternativa, qualcuno dei seguenti insegnamenti, purché non già incluso per 12 CfU nel piano studi del triennio: Archivistica; Bibliologia; Bibliografia; Biblioteconomia; Cultura biblica; Iconologia e cultura visuale; Letteratura francese; Letteratura inglese; Letteratura russa; Letteratura spagnola; Letteratura tedesca; Psicologia della religione; Retorica e forme della persuasione; Storia del cristianesimo; Storia del libro e dell'editoria.

AVVERTENZA: Gli studenti sono tenuti a inserire nel proprio piano almeno tre insegnamenti annuali.

Profilo Scienze storiche

Primo anno	CFU
<p>Un insegnamento annuale (12 Cfù) o due insegnamenti semestrali (6+6 Cfù) a scelta tra: Forme e generi della letteratura italiana 1 o Forme e generi della letteratura italiana (I modulo) o Teoria e storia della modernità letteraria 1 o Teoria e storia della modernità letteraria (I modulo) o Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura) ²</p>	12 o 6+6
<p>Due insegnamenti a scelta tra: Istituzioni politiche e religiose del medioevo europeo o Storia moderna (corso magistrale) o Storia contemporanea (corso magistrale) o Storia della storiografia medievale o Storia della storiografia moderna o Storia della storiografia contemporanea</p>	6+6
<p>Un insegnamento annuale (12 Cfù) + due insegnamenti semestrali (6+6) a scelta tra: Filologia italiana o Filologia romanza o Filologia medievale e umanistica o Letteratura latina I⁴ o Storia della lingua latina o Letteratura cristiana antica o Letteratura latina medievale o Storia della critica e della storiografia letteraria o Storia della critica e della storiografia letteraria (modulo A) o Linguistica generale o Paleografia latina o Archivistica o Storia del libro e dell'editoria o Bibliografia o Biblioteconomia o Storia dell'arte moderna (corso magistrale) o Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale) o Museologia e museografia o Storia della musica</p>	24
<p>Un insegnamento annuale (12 Cfù) + due insegnamenti semestrali (6+6) a scelta tra: Storia greca o Storia romana o Storia economica e sociale del mondo antico o Istituzioni politiche e religiose del medioevo europeo o Storia moderna (corso magistrale) o Storia contemporanea (corso magistrale) (una delle tre, diversa da quella scelta al I anno) o Storia degli antichi Stati italiani o Storia della Lombardia medievale o Egesi delle fonti storiche medievali o Storia della Cina contemporanea o Storia dell'Europa orientale o Storia del cristianesimo o Cristianesimi d'Oriente o Storia della Chiesa o Agiografia o Storia della liturgia o Storia della teologia o Storia delle religioni o Storia della storiografia antica o Storia della storiografia medievale o Storia della storiografia moderna o Storia della storiografia contemporanea o Storia dell'arte medievale</p>	12 o 6+6
Secondo anno	CFU
<p>Un insegnamento annuale (12 Cfù) + un insegnamento semestrale (6 Cfù) a scelta tra: Geografia politica o Storia della storiografia antica (se non già scelta) o Storia della storiografia medievale (se non già scelta) o Storia della storiografia moderna (se non già scelta) o Storia della storiografia contemporanea (se non già scelta) o Storia e letteratura dei paesi islamici attraverso i testi o Archeologia classica o Archeologia medievale o Storia del teatro medievale e rinascimentale o Storia del cinema italiano o Storia della radio e della televisione o Storia del teatro e dello spettacolo</p>	18
<p>Insegnamenti a scelta tra quelli impartiti nell'ambito dei corsi di laurea magistrale attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica*</p>	12
<p>Lingua inglese B2 (se non già scelto nel triennio) o English for IELTS⁵ (se non già scelto nel triennio)</p>	3
<p>Stages o Tirocini (6 Cfù) o Laboratorio per il trattamento informatico dei dati storici+Laboratorio di Digital humanities (se non già scelto nel triennio) (3+3 Cfù)</p>	6
<p>Prova finale</p>	21

Nota:

* Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina tra quelle impartite nell'Ateneo (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), ai fini del conseguimento dei crediti previsti per l'iscrizione al concorso di abilitazione all'insegnamento, si suggerisce di inserire, se non già scelti in precedenza Antropologia filosofica, Psicologia generale.

AVVERTENZA: Gli studenti sono tenuti a inserire nel proprio piano almeno tre insegnamenti annuali.

Profilo Editoria e gestione dei beni librari

Primo anno	CFU
Due insegnamenti annuali (12+12 Cfu) o un insegnamento annuale (12 Cfu) + due insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: Forme e generi della letteratura italiana ¹ o Forme e generi della letteratura italiana (I modulo) o Teoria e storia della modernità letteraria ¹ o Teoria e storia della modernità letteraria (I modulo) o Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura) ² o Storia della lingua italiana (modulo A) o Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare (modulo A)	24
Storia del libro e dell'editoria	12
Filologia italiana (I modulo) o Filologia romanza (I modulo) o Filologia medievale e umanistica o Letteratura latina medievale (I modulo) o Storia della critica e della storiografia letteraria o Linguistica generale (I modulo)	6
Bibliografia o Biblioteconomia (obbligatorio se si è già sostenuto l'esame di Bibliografia nel triennio)	6
Marketing del prodotto editoriale	6
Laboratorio di Editing o Laboratorio di Editoria scolastica o Laboratorio di Redazioni web ³	3
Secondo anno	CFU
Bibliologia	6
Storia della scienza o Semiotica o Teoria e tecniche dell'informazione culturale o Antropologia filosofica	6
Un insegnamento annuale (12 Cfu) o due insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: Letteratura latina I ⁴ o Storia della lingua latina o Psicologia generale o Geografia politica o Storia greca o Storia romana o Storia economica e sociale del mondo antico o Istituzioni politiche e religiose del medioevo europeo o Storia moderna (corso magistrale) o Storia contemporanea (corso magistrale) o Storia degli antichi stati italiani o Storia della Lombardia medievale o Esegese delle fonti storiche medievali o Storia della Cina contemporanea o Storia dell'Europa orientale o Storia del cristianesimo o Storia della Chiesa o Letteratura cristiana antica o Agiografia o Storia della liturgia o Storia della teologia o Storia delle religioni o Storia e letteratura dei paesi islamici attraverso i testi o Storia della storiografia medievale o Storia della storiografia moderna o Storia della storiografia contemporanea o Storia dell'arte medievale o Storia dell'arte moderna o Storia dell'arte contemporanea o Storia dell'arte medievale (corso magistrale) o Storia dell'arte moderna (corso magistrale) o Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale) o Storia della critica d'arte o Storia della musica o Storia della performance e del teatro moderno e contemporaneo o Storia del teatro greco e latino o Storia del teatro medievale e rinascimentale o Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo	12
Insegnamenti a scelta tra quelli impartiti nell'ambito dei corsi di laurea magistrale attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica*	12 o 6+6
Lingua francese (corso avanzato) o Lingua inglese B2 (se non già scelto nel triennio) o Lingua tedesca (corso avanzato) o English for IELTS ⁵ (se non già scelto nel triennio)	3
Laboratorio di Editing o Laboratorio di Editoria scolastica o Laboratorio di Redazioni web (diverso da quello seguito al I anno) ³	3
Prova finale	21

Nota:

* Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina tra quelle impartite nell'Ateneo (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), per l'arricchimento delle competenze d'indirizzo si segnalano i seguenti insegnamenti: Storia della lettura e della letteratura per l'età evolutiva, Strategie e linguaggi della comunicazione mediale

AVVERTENZA: Gli studenti sono tenuti a inserire nel proprio piano almeno tre insegnamenti annuali.

Profilo Scrittura, media e arti performative

Primo anno	CFU
Due insegnamenti annuali (12+12 CfU) o un insegnamento annuale (12 CfU) + due insegnamenti semestrali (6+6 CfU) a scelta tra: Forme e generi della letteratura italiana ¹ o Forme e generi della letteratura italiana (I modulo) o Teoria e storia della modernità letteraria ¹ o Teoria e storia della modernità letteraria (I modulo) o Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura) ² o Storia della lingua italiana (modulo A) o Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare (modulo A)	24
Un insegnamento annuale (12 CfU) + un insegnamento semestrale (6 CfU) o tre insegnamenti semestrali (6+6+6 CfU) a scelta tra: Storia dell'arte moderna (corso magistrale) o Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale) o Storia della musica o Letteratura latina I ⁴	18
Storia della performance e del teatro moderno e contemporaneo	12
Laboratorio di Scrittura e interpretazione scenica o Laboratorio di Sceneggiatura o Laboratorio di Scrittura per il web o Laboratorio di Crossmedialità e storytelling ³	3
Secondo anno	CFU
Estetica o Semiotica o Antropologia filosofica	6
Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo o Pragmatica della comunicazione mediale o Comunicazione e marketing degli eventi o Organizzazione degli eventi e delle arti performative	6
Storia del teatro greco e latino (se non già sostenuto nel triennio) o Storia del teatro medievale e rinascimentale	6
Storia del teatro europeo (inglese) o Storia del teatro europeo (francese) o Storia del teatro europeo (spagnolo)	6
Insegnamenti a scelta tra quelli impartiti nell'ambito dei corsi di laurea magistrale attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica*	12 o 6+6
Lingua francese (corso avanzato) o Lingua inglese B2 (se non già scelto nel triennio) o Lingua tedesca (corso avanzato) o English for IELTS ⁵ (se non già scelto nel triennio)	3
Laboratorio di Sceneggiatura o Laboratorio di Scrittura e interpretazione scenica (se non già scelti al primo anno) o Laboratorio di produzione e organizzazione del teatro o Laboratorio di Media relations ³	3
Prova finale	21

Nota:

* Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina tra quelle impartite nell'Ateneo (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), per l'arricchimento delle competenze d'indirizzo si suggerisce di indicare a piano studi uno (se annuale) o due (se semestrali) insegnamenti non ancora inseriti tra quelli già compresi nei gruppi di discipline sopra indicati; oppure, in alternativa, qualcuno dei seguenti insegnamenti, purché non già incluso per 12 CfU nel piano studi del triennio: Agiografia; Archivistica; Bibliologia; Bibliografia; Cristianesimi d'Oriente; Cultura biblica; Iconologia e cultura visuale; Istituzioni di regia; Letteratura cristiana antica; Letteratura latina medievale; Paleografia latina; Psicologia generale; Psicologia della religione; Retorica e forme della persuasione; Storia del cristianesimo; Storia dell'arte medievale; Storia della Chiesa; Storia della critica d'arte; Storia della lingua italiana (modulo A); Storia della liturgia; Storia greca; Storia romana; Istituzioni politiche e religiose del medioevo europeo; Storia moderna (corso magistrale); Storia contemporanea (corso magistrale).

AVVERTENZA: Gli studenti sono tenuti a inserire nel proprio piano almeno tre insegnamenti annuali.

Profilo Letteratura e storia religiosa

Primo anno	CFU
<p>Un insegnamento annuale (12 Cfu) o due insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: Forme e generi della letteratura italiana¹ o Forme e generi della letteratura italiana (I modulo) o Teoria e storia della modernità letteraria¹ o Teoria e storia della modernità letteraria (I modulo) o Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)² o Storia della lingua italiana (modulo A) o Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare (modulo A)</p>	12 o 6+6
<p>Un insegnamento annuale (12 Cfu) o due insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: Storia romana, Istituzioni politiche e religiose del medioevo europeo, Storia moderna (corso magistrale), Storia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia medievale (corso magistrale) o Antropologia filosofica</p>	12 o 6+6
<p>Un insegnamento annuale (12 Cfu) o due insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: Filologia romanza, Filologia italiana, Filologia medievale e umanistica, Storia della musica, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte moderna (corso magistrale), Linguistica generale</p>	12 o 6+6
<p>Un insegnamento annuale (12 Cfu) a scelta tra: Letteratura latina I⁴, Letteratura cristiana antica, Letteratura latina medievale, Paleografia latina, Filologia ed esegesi neotestamentaria, Archivistica</p>	12
<p>Storia del cristianesimo o Storia della Chiesa</p>	12
Secondo anno	CFU
<p>Un insegnamento annuale (12 Cfu) o due insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: Cristianesimi d'Oriente, Storia della teologia, Storia della liturgia, Agiografia (I modulo), Agiografia (modulo A)</p>	12 o 6+6
<p>Un insegnamento semestrale (6 Cfu) a scelta tra: Storia delle religioni (I modulo), Storia delle religioni (modulo A), Storia e letteratura dei paesi islamici attraverso i testi, Filologia biblica (I modulo), Filologia biblica (modulo A), Lingua e letteratura ebraica (I modulo), Lingua e letteratura ebraica (modulo A), Letteratura latina II (I modulo), Letteratura latina II (modulo A), Storia della lingua latina (I modulo), Storia della lingua latina (modulo A), Linguistica generale (I modulo), Linguistica generale (modulo A),</p>	6
<p>Insegnamenti a scelta tra quelli impartiti nell'ambito dei corsi di laurea magistrale attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica*</p>	12 o 6+6
<p>Lingua francese (corso avanzato) o Lingua inglese B2 (se non già scelto nel triennio) o Lingua tedesca (corso avanzato) o English for IELTS⁵ (se non già scelto nel triennio)</p>	3
<p>Stage (6 Cfu)⁶ o, in alternativa, Laboratorio di Digital humanities (3 Cfu) + Lingua inglese o francese o tedesca (diversa da quella inserita nel triennio) (3 Cfu), o una lingua di livello avanzato (diversa da quella già scelta in precedenza) (3 Cfu), ovvero: Lingua francese (corso avanzato), Lingua inglese B2 (se non già scelto nel triennio), Lingua tedesca (corso avanzato) o English for IELTS⁵ (se non già scelto nel triennio)</p>	6

Nota:

* Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina tra quelle impartite nell'Ateneo (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), per l'arricchimento delle competenze d'indirizzo si suggerisce di indicare a piano studi uno (se annuale) o due (se semestrali) insegnamenti non ancora inseriti tra quelli già compresi nei gruppi di discipline sopra indicati.

AVVERTENZA: Gli studenti sono tenuti a inserire nel proprio piano almeno tre insegnamenti annuali.

Note:

¹ Qualora lo studente, nel percorso di studi triennale, non avesse sostenuto l'esame di *Letteratura italiana II* o lo avesse sostenuto acquisendo soltanto 6 Cfu, deve inserire a piano studi il corso annuale (12 Cfu) di *Forme e generi della letteratura italiana* (12 Cfu); analogamente, qualora non avesse sostenuto l'esame di *Letteratura italiana moderna e contemporanea* o lo avesse sostenuto acquisendo soltanto 6 Cfu, deve inserire a piano studi il corso annuale di *Teoria e storia della modernità letteraria*.

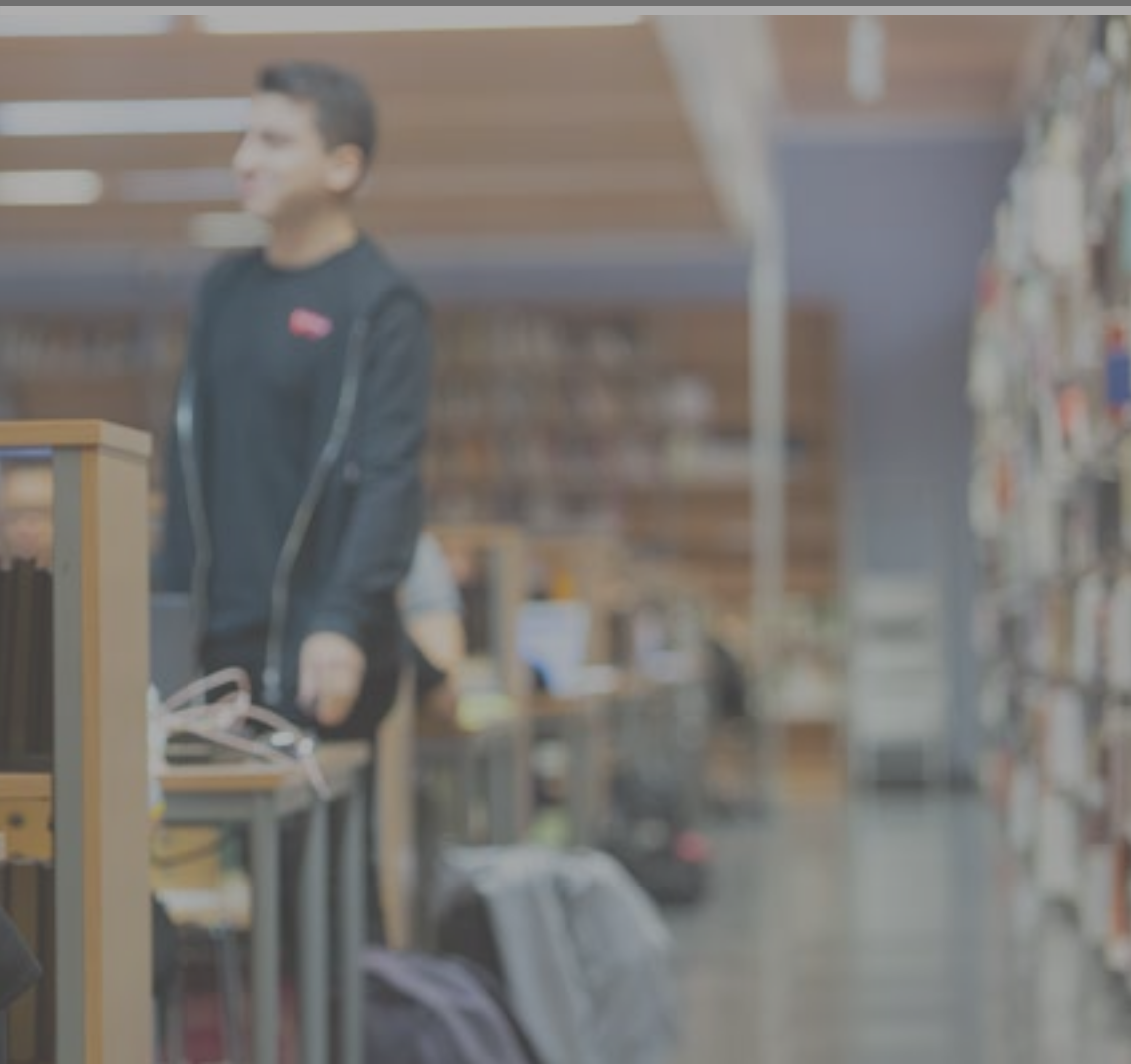
² Non è consentito inserire a piano studi l'esame annuale di *Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)*, se nel percorso di studi triennale l'insegnamento è già stato seguito, anche se solo per un semestre.

³ In alternativa a uno o ai Laboratori previsti dal piano studi, lo studente può seguire un'attività di Stage pari a 3 o a 6 Cfu, purché strettamente correlata al suo percorso formativo ed effettivamente utile. A tal fine, essa deve essere preventivamente approvata dal docente della disciplina entro cui ricade l'esperienza formativa, il quale avrà cura, altresì, di vagliarne periodicamente andamento e risultati.

⁴ Insegnamento annuale (12 CFU) obbligatorio per chi non ha sostenuto in triennale alcun esame di Latino.

⁵ Livello minimo richiesto B2. La scelta di inserire English for IELTS a piano studi nonché la relativa frequenza al corso sono vincolati all'effettuazione del Placement test (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria.

⁶ Lo studente può seguire un'attività di Stage pari a 6 Cfu, purché strettamente correlata al suo percorso formativo ed effettivamente utile. A tal fine, essa deve essere preventivamente approvata dal docente della disciplina entro cui ricade l'esperienza formativa, il quale avrà cura, altresì, di vagliarne periodicamente andamento e risultati. Per maggiori informazioni si veda il paragrafo "Stage curriculare" sulla Guida di Facoltà.



Filosofia

La Facoltà di Lettere e filosofia partecipa con le proprie risorse didattiche, organizzative e di ricerca, insieme alla Facoltà di Scienze della formazione, all'attivazione di questo corso di laurea magistrale.

Obiettivi

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea magistrale in Filosofia, che afferisce alla classe LM 78, le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- i laureati saranno guidati sia all'acquisizione di un'approfondita conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico, sia all'approfondimento teorico di specifiche problematiche etiche, antropologiche e bioetiche, epistemologiche, metafisiche. La formazione degli allievi si svolgerà all'interno di curricula didattici differenziati e dovrà concludersi con una ricerca specifica a carattere spiccatamente scientifico;
- i laureati sapranno utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, oltre l'italiano, la lingua inglese (obbligatoria) e francese o tedesca (opzionale), con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- i laureati possederanno inoltre quelle abilità informatiche e telematiche che oggi rendono più agevole la ricerca scientifica, anche nell'ambito delle discipline umanistiche;
- i laureati potranno fruire di una formazione filosofica organica per accedere ai successivi livelli di formazione per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento secondario o ad ambiti professionali della comunicazione e della formazione e gestione delle risorse umane.

Struttura del corso

Il corso si richiama a tre ambiti fondamentali di ricerca e di formazione. Tali ambiti, improntati

alla ripresa della tradizione classica e metafisica e alla sua attualizzazione critica nella contemporaneità, sono: l'ambito storico-filosofico, l'ambito etico-bioetico-antropologico, l'ambito teoretico-logico-epistemologico.

Ambito Storico-filosofico

Nell'ambito Storico-filosofico ci si propone di fare acquisire agli studenti in maniera approfondita gli strumenti metodologici e teorici degli studi filosofici, e di far loro raggiungere un'adeguata conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico. Le problematiche essenziali e fondative della filosofia saranno affrontate attraverso uno studio attento e critico degli autori della tradizione metafisica occidentale e del dibattito filosofico contemporaneo. Essenziale sarà pertanto considerato il riferimento ai testi che dovrà essere condotto con consapevolezza filologica e critica.

Ambito Etico-bioetico-antropologico

Nell'ambito Etico-bioetico-antropologico ci si propone di approfondire la conoscenza della filosofia pratica, dell'etica e della bioetica con attenzione anche al rapporto con le scienze umane. Oggetto principale della didattica relativa sono la struttura speculativa del pratico e le sue problematiche più rilevanti, in particolare quelle riguardanti la persona umana nel contesto scientifico, culturale e sociale proprio dell'epoca contemporanea. Tale didattica è orientata a far acquisire competenze adeguatamente critiche nella storia e nella teoretica del sapere pratico ed etico, anche al fine di affrontare

i problemi antropologici posti dalla bioetica in relazione alle istanze scientifiche e mediche contemporanee. Inoltre essa fornirà gli strumenti concettuali necessari per analizzare i temi fondamentali della riflessione etico-politica.

Ambito Teoretico-logico-epistemologico

Nell'ambito Teoretico-logico-epistemologico ci si propone l'acquisizione di strumenti concettuali e metodologici utili allo sviluppo di capacità critiche e approfondite nei campi della filosofia teoretica, della logica, della filosofia delle scienze (formali, naturali e umane), dell'ontologia e delle sue implicazioni metafisiche; in particolare si vuole approfondire la riflessione teoretica muovendo dalla tradizione metafisica classica (antica, medievale, moderna), fino a giungere alle espressioni contemporanee della filosofia dell'esistenza e della più recente ontologia analitica.

Didattica

Il percorso formativo è garantito, in primo luogo, dall'uso delle modalità metodologicamente consolidate della filosofia, che prevedono, oltre al momento della lezione da parte del docente, l'interazione con gli studenti, l'utilizzo di mezzi informatici, la discussione in aula, la preparazione di elaborati da parte degli studenti e la loro discussione in forma seminariale. Gli studenti saranno aiutati a comprendere i diversi livelli epistemologici dei temi affrontati, ad interagire in uno spazio pubblico di discussione e ad elaborare argomentazioni sul piano etico, metafisico ed antropologico che permettano la formazione di decisioni motivate e condivise. A questo scopo potranno essere utilizzati, all'interno di specifiche articolazioni formative del corso, modelli di simulazioni di situazioni ispirate al funzionamento dei comitati etici, alle sedute di discussione in ordine alle sperimentazioni scientifiche o all'elaborazione di eventuali linee-guida per ricerche in ambiti scientifici o socio-sanitari.

All'interno dei singoli insegnamenti verranno

istituiti momenti di verifica dell'apprendimento e di discussione dei risultati via via guadagnati. Gli studenti verranno inoltre aiutati ad orientarsi nell'ambito dell'acquisizione delle informazioni di natura scientifica e della ricostruzione dei termini dei dibattiti etici, epistemologici, ermeneutici e metafisici presenti nel pensiero filosofico e nella sua storia, anche in riferimento alle questioni che pongono al centro il tema della persona umana, considerata nei suoi diversi aspetti e nelle sue differenti relazioni.

Sono previsti inoltre momenti di formazione attraverso la presenza di studiosi particolarmente qualificati nel campo della ricerca filosofica, scientifica e storiografica, e si svilupperanno occasioni di confronto con prospettive teoriche e competenze differenti, così da permettere una visione articolata delle questioni emergenti nell'ambito della riflessione filosofica. Materiali di supporto alla didattica saranno messi a disposizione attraverso l'utilizzo di internet e verranno predisposti spazi per l'interazione on-line.

Esami

La verifica della comprensione, dell'apprendimento e delle capacità di analisi critica, di argomentazione in forma orale e scritta, di ricostruzione storiografica e bibliografica, avverrà, nei singoli insegnamenti, attraverso modalità progressive e troverà la sua adeguata conclusione nell'esame finale, che sarà di norma in forma orale, ma potrà prevedere anche l'utilizzo integrato di scritti e di questionari a risposte multiple, oppure a risposte aperte.

Le procedure di verifica dell'apprendimento comprenderanno: colloqui orali tradizionali in sede di esame, presentazione di paper in sede seminariale con discussione critica, commento e critica di testi filosofici, simulazione di case-studies, redazione di saggi brevi.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 50% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Crediti formativi

La durata del corso di laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo il percorso di studi triennale.

Per conseguire la laurea magistrale in Filosofia lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari. Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Filosofia.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Dopo la laurea

La formazione offerta dai vari percorsi intende fornire gli strumenti essenziali sia per il proseguimento della ricerca scientifica in campo filosofico, sia per accedere, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, ai successivi livelli di formazione atti a conseguire l'abilitazione all'insegnamento secondario.

Essa intende peraltro rispondere anche a finalità professionalizzanti, relative ad ambiti professionali in cui siano richieste specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione della conoscenza e nella pianificazione dei processi decisionali. Tra i settori rilevanti, si segnalano: i settori dell'editoria e della comunicazione scientifica e filosofica, la promozione culturale, la direzione di biblioteche e di musei, la stampa; inoltre, il laureato è in grado di gestire corsi di formazione per enti pubblici o privati, curare relazioni pubbliche ad

alto livello, partecipare, in qualità di esperto, a centri e comitati di bioetica, di etica pubblica e della salute, di analisi politica e finanziaria.

Le abilità e competenze acquisite permettono inoltre di gestire situazioni complesse in ambiti professionali che riguardano la gestione del personale, l'organizzazione e la comunicazione della ricerca, l'ideazione e lo svolgimento di progetti nazionali ed europei nei quali sia presente una forte componente di tematiche etiche ed antropologiche.

Le capacità critiche, le abilità argomentative ed espositive, le conoscenze delle dinamiche culturali e scientifiche consentono ai laureati di concorrere a posti di responsabilità in organizzazioni nazionali ed internazionali.

Piani di studio

I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche; quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella Guida specifica di Facoltà.

La Facoltà segnala l'opportunità che lo studente elabori i *propri piani di studio* secondo i tre profili *particolari* che compaiono per primi. Questi sono profili di competenza o professionali strutturati coerentemente rispetto ai tre *ambiti tematici*, già sopra richiamati, in cui si sostanzia l'offerta formativa. Lo studente che intende costruire un piano di studio *differente* deve verificare la compatibilità con il *profilo generale* esposto per ultimo.



Profilo Etico-bioetico-antropologico

Primo anno		CFU
Due insegnamenti annuali + due insegnamenti semestrali a scelta tra: Bioetica (corso magistrale), Etica, Etica sociale (corso magistrale), Filosofia della storia, Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia della persona		36
Due insegnamenti semestrali a scelta tra: Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento, Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A)		12
Un insegnamento semestrale da scegliere nell'Area delle discipline classiche, storiche e antropologiche e politico-sociali: Economia politica (Teoria della scelta), Filosofia del diritto (modulo A), Storia contemporanea (corso magistrale), Storia greca (modulo A), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia contemporanea, Storia del cristianesimo, Storia della teologia, Storia delle religioni, Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)		6
Insegnamenti a libera scelta dello studente		12
Secondo anno		CFU
Un insegnamento annuale + due insegnamenti semestrali da scegliere nella seguente Area: Filosofia del dialogo, Filosofia della mente, Filosofia delle religioni (I modulo), Fondamenti filosofici della psicologia applicata: le idee e i paradigmi, Storia delle dottrine morali, Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità, Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia teoretica (corso magistrale), Discipline storiche		24
Insegnamenti a libera scelta dello studente (se non già indicati al I anno di corso)		12
Ulteriori attività formative ¹ (attività correlate alla prova finale, attività di stage o tirocinio, un insegnamento di area filosofica o storico-filosofica)		6
Prova finale		24

Profilo Storico-filosofico

Primo anno		CFU
Due insegnamenti annuali + due insegnamenti semestrali (o un insegnamento annuale + quattro insegnamenti semestrali) a scelta tra: Filosofia della mente, Bioetica (corso magistrale), Etica, Etica sociale (corso magistrale), Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia teoretica (corso magistrale), Logica (corso magistrale), Ontologia analitica, Ontologia e metafisica		36
Due insegnamenti semestrali a scelta tra: Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento, Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A)		12
Un insegnamento semestrale da scegliere nell'Area delle discipline classiche, storiche e antropologiche e politico-sociali: Economia politica (Teoria della scelta), Filosofia del diritto (modulo A), Storia contemporanea (corso magistrale), Storia greca (modulo A), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia contemporanea, Storia del cristianesimo, Storia della teologia, Storia delle religioni, Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)		6
Insegnamenti a libera scelta dello studente		12
Secondo anno		CFU
Un insegnamento annuale + due insegnamenti semestrali da scegliere nella seguente Area: Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia della metafisica antica, Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento, Storia del pensiero tardo medievale e rinascimentale (corso magistrale), Teorie della conoscenza in età contemporanea, Discipline storiche		24
Insegnamenti a libera scelta dello studente (se non già indicati al I anno di corso)		12
Ulteriori attività formative ¹ (attività correlate alla prova finale, attività di stage o tirocinio, un insegnamento di area filosofica o storico-filosofica)		6
Prova finale		24

Profilo Teoretico-logico-epistemologico

Primo anno	CFU
<p>Due insegnamenti annuali + due insegnamenti semestrali (o un insegnamento annuale + quattro insegnamenti semestrali) a scelta tra: Filosofia della mente, Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia teoretica (corso magistrale), Logica (corso magistrale), Ontologia analitica, Ontologia e metafisica</p>	36
<p>Due insegnamenti semestrali a scelta tra: Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento, Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A)</p>	12
<p>Un insegnamento semestrale da scegliere nell'Area delle discipline classiche, storiche e antropologiche e politico-sociali: Economia politica (Teoria della scelta), Filosofia del diritto (modulo A), Storia contemporanea (corso magistrale), Storia greca (modulo A), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia contemporanea, Storia del cristianesimo, Storia della teologia, Storia delle religioni, Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)</p>	6
Insegnamenti a libera scelta dello studente	12
Secondo anno	CFU
<p>Un insegnamento annuale + due insegnamenti semestrali da scegliere nella seguente Area: Economia politica, Filosofia del dialogo, Filosofia e teoria dei linguaggi, Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia della mente, Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia delle religioni (I modulo), Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia teoretica (corso magistrale), Letteratura italiana moderna e contemporanea, Logica (corso magistrale), Logica matematica o Fondamenti della matematica, Matematica generale, Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità, Ontologia analitica, Ontologia e metafisica, Retorica e forme della persuasione, Discipline storiche</p>	24
Insegnamenti a libera scelta dello studente (se non già indicati al I anno di corso)	12
Ulteriori attività formative ¹ (attività correlate alla prova finale, attività di stage o tirocinio, un insegnamento di area filosofica o storico-filosofica)	6
Prova finale	24

Profilo Generale

Primo anno	CFU
<p>Due insegnamenti annuali + due insegnamenti semestrali (o un insegnamento annuale + quattro insegnamenti semestrali) a scelta tra: Bioetica (corso magistrale), Etica, Etica sociale (corso magistrale), Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia della mente, Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia teoretica (corso magistrale), Logica (corso magistrale), Ontologia analitica, Ontologia e metafisica</p>	36
<p>Due insegnamenti semestrali a scelta tra: Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento, Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A)</p>	12
<p>Un insegnamento semestrale da scegliere nell'Area delle discipline classiche, storiche e antropologiche e politico-sociali: Economia politica (Teoria della scelta), Filosofia del diritto (modulo A), Letteratura latina, Letteratura greca (I modulo), Sociologia e antropologia dei media (I modulo), Teorie e tecniche della comunicazione mediale (I modulo), Sociologia dei consumi, Sociologia della cultura e della comunicazione, Storia contemporanea (corso magistrale), Storia greca (modulo A), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia contemporanea, Storia del cristianesimo, Storia della teologia, Storia delle religioni, Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)</p>	6
Insegnamenti a libera scelta dello studente	12
Secondo anno	CFU
<p>Un insegnamento annuale + due insegnamenti semestrali da scegliere nelle seguenti Aree</p> <p>Area filosofica Bioetica (corso magistrale), Estetica (modulo A) o Storia dell'estetica (modulo A), Etica, Etica sociale (corso magistrale), Filosofia del dialogo, Filosofia e teoria dei linguaggi, Filosofia e teoria dei linguaggi (modulo A), Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia della mente, Filosofia della persona, Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia delle religioni (I modulo), Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia teoretica (corso magistrale), Fondamenti filosofici della psicologia applicata: le idee e i paradigmi, Logica (corso magistrale), Ontologia analitica, Ontologia e metafisica, Storia delle dottrine morali</p> <p>Area storico-filosofica Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia della metafisica antica, Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento, Storia del pensiero tardo medievale e rinascimentale (corso magistrale), Teorie della conoscenza in età contemporanea</p> <p>Area scientifica Matematica generale, Logica matematica, Fondamenti della matematica, Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità</p> <p>Area delle scienze umane Modelli e progetti nei servizi educativi e formativi, Pedagogia generale, Psicologia sociale della comunicazione, Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate, Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate (I modulo), Sociologia della cultura e della comunicazione (se non già scelto), Sociologia e antropologia dei media (se non già scelto), Sociologia</p>	24

Secondo anno	CFU
<p>Area economico-gestionale Economia politica, Gestione delle risorse umane, Organizzazione aziendale</p> <p>Area della comunicazione Comunicazione degli eventi, Filmologia, Antropologia religiosa e media, Istituzioni di storia del cinema, Istituzioni di storia del cinema (I modulo), Linguistica generale, Linguistica generale (modulo A), Lingua tedesca (modulo per testi specialistici), Pragmatica della comunicazione mediale, Progettazione e gestione degli eventi, Storia del cinema italiano, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia del teatro e dello spettacolo (I modulo), Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico, Teoria e tecniche della comunicazione mediale (se non già scelto)</p> <p>Area linguistico-letteraria-artistica Glottologia, Glottologia (I modulo), Glottologia (modulo A), Islamistica, Letteratura italiana, Forme e generi della letteratura italiana, Teoria e storia della modernità letteraria, Teoria e storia della modernità letteraria (I modulo), Letteratura italiana moderna e contemporanea, Lingua e letteratura araba, Lingua e letteratura ebraica, Linguistica generale, Linguistica generale (modulo A), Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea, Retorica e forme della persuasione</p> <p>Area storica Storia contemporanea, Storia contemporanea (corso magistrale), Storia greca, Storia greca (modulo A), Storia medievale, Istituzioni politiche e religiose del medioevo europeo, Storia moderna, Storia moderna (corso magistrale), Storia romana, Storia romana (modulo A), Storia della storiografia medievale, Storia della storiografia moderna, Storia della storiografia contemporanea</p>	
Insegnamenti a libera scelta dello studente (se non già indicati al I anno di corso)	12
Ulteriori attività formative (attività correlate alla prova finale, attività di stage o tirocinio, un insegnamento di area filosofica o storico-filosofica) ¹	6
Prova finale	24

Nota:

¹ Si avvisano gli studenti che i 6 CFU riservati ad ulteriori attività formative possono essere fruiti per:

- Attività correlate alla prova finale. Di tali attività diventa garante il relatore della tesi stesso. Tali attività devono essere certificate dal relatore di tesi e convalidate dal coordinatore del corso.
- Attività di Stage o tirocinio. Tale attività è regolata dall'Ufficio Stage & Placement attraverso la supervisione dei tutors. Il periodo di stage dovrà essere convalidato sempre dal Coordinatore.
- Il laureando può comunque scegliere di usare quei crediti per frequentare un corso qualsiasi di area filosofica o storico-filosofica per 6 CFU tra quelli impartiti dalla Facoltà o mutuati. In tal caso, essendo la frequenza di tale corso attestata dalla registrazione dell'esame relativo, non occorre attivare la procedura dello statuto apposito per le attività ulteriori. Al suo posto viene attivata la normale procedura per la messa in piano di un qualsiasi esame.

Nota Bene

Le iterazioni sono in generale ammesse solo a condizione che il contenuto monografico del corso sia nuovo.

Scienze dell'antichità

Il corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità si propone di offrire allo studente competenze, metodi e strumenti per un'approfondita preparazione nei diversi ambiti relativi al mondo antico, sulla base rigorosa e imprescindibile della conoscenza delle lingue classiche e di una solida *institutio* nei settori filologico-letterario, storico, archeologico, linguistico e religioso.

Competenze

Il laureato magistrale sarà in possesso, al termine del suo corso di studi, di solide conoscenze relative ai diversi settori delle scienze dell'antichità, fondate su salde competenze linguistiche in greco e latino, e sarà in grado di applicarle in maniera originale al settore di suo specifico interesse, relativamente al quale sarà in possesso di strumenti, metodi di indagine, conoscenze ampie ed aggiornate.

A livello generale, il percorso formativo si focalizza su due punti fondamentali:

- il consolidamento della conoscenza del greco e del latino a livello linguistico, filologico e letterario;
- l'approfondimento della conoscenza dello sviluppo delle civiltà che fiorirono nell'ambito del Mediterraneo dalla tarda età del bronzo al tardo antico a livello storico archeologico e religioso.

Il primo punto ha i suoi punti di forza negli insegnamenti di ambito linguistico, filologico e letterario, articolati in entrambi gli anni di corso, mentre il secondo punto tende a privilegiare gli insegnamenti di ambito storico, archeologico e linguistico, anche questi articolati in entrambi gli anni di corso. Nel loro insieme, questi insegnamenti portano ad una armonica analisi delle caratteristiche globali delle civiltà del Mediterraneo lungo un arco di tempo di circa due millenni.

Per ottimizzare questa organizzazione del corso è possibile una articolazione in profili che non siano alternativi ma complementari l'uno con l'altro.

Tutoring

Gli strumenti di verifica saranno quelli tradizionali degli esami scritti e orali; inoltre un costante rapporto di tutoria nei confronti degli studenti da parte dei docenti delle loro discipline di specializzazione assicurerà, intensificandosi soprattutto nel corso dell'elaborazione della prova finale, una verifica diretta dell'apprendimento di strumenti e metodi del settore.

Crediti formativi

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Scienze dell'antichità.

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

La durata normale del corso di laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo il percorso di studi triennale. Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 75% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Dopo la laurea

Il laureato in Scienze dell'antichità sarà specialista della formazione e della ricerca; redattore

di testi; redattore editoriale; esperto di gestione dell'informazione; esperto nella progettazione di eventi culturali; esperto nella gestione delle risorse umane.

Il Corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità ha l'obiettivo di formare profili di studiosi ed esperti nell'ambito dell'antichistica, e in particolare nelle discipline della filologia, della letteratura e della linguistica classica e della storia antica. La laureata e il laureato magistrale in Scienze dell'antichità si concretizza nella figura professionale di un operatore culturale capace di trasmettere, in forme e settori di intervento diversi, il valore fondante della cultura e della civiltà classica nella costruzione e nella tutela della storia italiana ed europea. Le funzioni che l'esperto in scienze dell'antichità svolge sono:

- redazione e revisione di testi divulgativi e scientifici;
- preparazione e coordinamento nella costruzione di un prodotto editoriale;
- ricerca in ambito storico, filologico, letterario e linguistico;
- progettazione e realizzazione di iniziative ed eventi culturali;
- didattica nella scuola secondaria di I e II grado (una volta conseguito il numero di crediti sufficiente nei SSD considerati dalla legislazione vigente necessari per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario);
- partecipazione ai modi multimediali di diffusione della cultura storica e letteraria;
- selezione e gestione delle risorse umane.

La laureata e il laureato magistrale in Scienze dell'antichità avrà competenze adeguate per esaminare e interpretare i testi letterari e i documenti storici così da collocarli nella giusta prospettiva storico-critica, grazie ad una applicazione rigorosa della metodologia propria dell'analisi filologica, letteraria, linguistica e storica. Avrà acquisito una tale padronanza di conoscenze filologiche, letterarie, linguistiche e storiche da essere in grado di rilevare i dati principali delle fonti, di rielaborare criticamente informazioni e concetti in esse contenuti e di

confrontare in maniera rigorosa i temi relativi alle singole discipline.

Avrà acquisito le seguenti competenze:

- competenze linguistiche: conoscenza avanzata del greco antico e del latino e contemporaneamente livello almeno B2 della lingua inglese;
- competenze filologiche: capacità di analisi rigorosa dei testi classici e della loro tradizione;
- competenze letterarie: capacità di indagine critica e interpretazione dei testi classici;
- competenze storiche: capacità di interpretare i fenomeni politici, sociali e culturali legati alla tradizione classica, con un approccio multidisciplinare grazie ad una approfondita conoscenza dello sviluppo del mondo classico;
- competenze gestionali: capacità di selezionare e gestire le risorse umane delle aziende, grazie alle competenze acquisite nella rielaborazione critica dei contenuti di qualsivoglia problema da affrontare.

La laureata e il laureato magistrale in Scienze dell'antichità sarà in grado di mettere a frutto le proprie competenze in diversi ambiti, dalla ricerca avanzata all'insegnamento nell'Università e nei centri di ricerca, e nella scuola secondaria, una volta conseguito il numero di crediti sufficiente nei SSD considerati dalla legislazione vigente necessari per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Potrà operare, in posizioni di responsabilità, nelle istituzioni culturali, nell'industria editoriale-scolastica, divulgativa o scientifica.

Saprà ricoprire ruoli professionali negli ambiti in cui le conoscenze antichistiche si collegano al mondo contemporaneo, non solo nella produzione culturale, nella gestione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico, ma anche nella selezione e gestione delle risorse umane.

Sbocchi occupazionali per la laureata e il laureato in Scienze dell'antichità saranno Biblioteche, Musei, Archivi, Case editrici, Redazioni giornalistiche, Uffici stampa, Centri di documentazione e fondazioni, Enti pubblici e privati

di ricerca, Enti pubblici e privati per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, culturale e artistico, Scuole pubbliche e private, Settori di selezione e gestione delle risorse in aziende pubbliche e private.

Profili

Nell'intento di accompagnare ogni studente a costruire un **percorso di studi** al tempo stesso **personalizzato e coerente**, che sviluppi i possibili interessi di ciascuno (ad esempio negli ambiti **linguistico, filologico-letterario, storico, archeologico-antiquario, storico-religioso, orientalistico, etc.**) allo stu-

dente è lasciata la possibilità di acquisire un congruo numero di crediti optando per Attività formative individuate dallo stesso studente, sotto la guida della Commissione didattica, all'interno del colloquio previsto all'inizio del primo anno di corso.

In linea con l'Ordinamento didattico, tali Cfu dovranno essere scelti all'interno dei gruppi di discipline riportate di seguito.

Piani di studio

I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche; quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella Guida specifica di Facoltà.



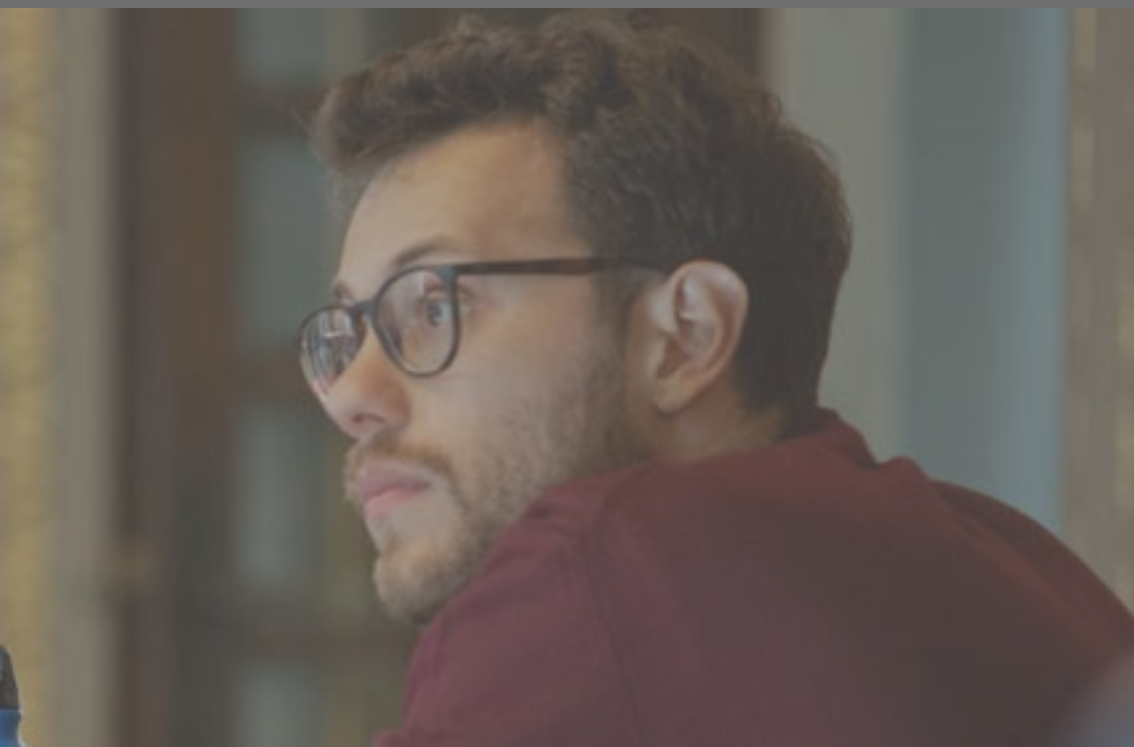
Attività didattiche comuni (78 Cfu)

Primo anno	CFU
Letteratura greca (corso magistrale)	12
Letteratura latina (corso magistrale)	12
Due insegnamenti semestrali a scelta tra: Storia ed epigrafia greca (corso magistrale), Storia romana tardo-antica (corso magistrale), Storia della storiografia antica, Storia economica e sociale del mondo antico, Epigrafia greca, Epigrafia romana, Storia del Vicino Oriente antico, Storia greca (modulo A)	6+6
Secondo anno	CFU
Insegnamenti a scelta dello studente ¹	18
Lingua francese (corso avanzato) o Lingua inglese (corso avanzato) o Lingua tedesca (corso avanzato) o English for IELTS ² (3 Cfu)	3
Prova finale	21

Nota:

¹ I 18 crediti previsti quali "insegnamenti a scelta dello studente" devono essere acquisiti nel seguente modo: 12 Cfu tramite l'inserimento a piano studi di insegnamenti curriculari; i restanti 6 Cfu optando per un insegnamento semestrale oppure per l'attività di Stage (3 Cfu) e una lingua straniera diversa da quella già scelta (3 Cfu) [Lingua francese (corso avanzato) o Lingua inglese (corso avanzato) o Lingua tedesca (corso avanzato) o English for IELTS (3 Cfu)]

² Livello minimo richiesto B2. La scelta di inserire English for IELTS a piano studi nonché la relativa frequenza al corso sono vincolati all'effettuazione del Placement test (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria.



Attività didattiche a scelta (42 Cfu)

Primo anno		CFU
<p>Attività formative Caratterizzanti, ambito "Fonti e tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica" Agiografia; Etruscologia; Filologia bizantina; Filologia classica; Filologia ed esegesi neotestamentaria; Filologia micenea; Glottologia; Letteratura cristiana antica; Letteratura latina medievale; Linguistica generale; Numismatica (I modulo) (se non ancora sostenuto); Numismatica (II modulo); Paleografia greca; Paleografia latina; Papirologia; Retorica e forme della persuasione; Storia del cristianesimo; Storia del teatro greco e latino (modulo A); Storia della Chiesa; Storia della filosofia antica; Storia della liturgia; Storia della teologia; Storia delle religioni</p>		24
Secondo anno		CFU
<p>Attività formative Affini o integrative Le attività formative affini o integrative offrono supporto all'acquisizione di conoscenze e abilità proprie dell'esperto di antichistica, relative ai seguenti ambiti: filologia e letteratura classica; preistoria e protostoria; storia antica; orientalistica; storia medievale, moderna e contemporanea; archeologia e storia dell'arte classica e medievale; cristianistica e storia delle religioni; Letteratura italiana, linguistica generale, storica e indoeuropeistica; geografia; filosofia antica; islamistica; ebraismo; pedagogia, psicologia Archeologia classica (con laboratorio di Riconoscimento di opere d'arte greca e romana); Archeologia medievale (con laboratorio per l'elaborato scritto); Filologia bizantina; Filologia classica; Filologia ed esegesi neotestamentaria; Filologia micenea; Filologia romanza; Glottologia; Grammatica greca; Linguistica generale; Paleografia greca; Paleografia latina; Papirologia; Storia della lingua latina; Letteratura cristiana antica; Letteratura greca; Letteratura italiana II; Letteratura latina; Letteratura latina medievale; Lingua e letteratura araba; Lingua e letteratura ebraica; Lingua e letteratura sanscrita; Retorica e forme della persuasione; Storia del teatro greco e latino (modulo A); Epigrafia greca; Epigrafia romana; Etruscologia; Geografia; Numismatica (I modulo) (se non ancora sostenuto); Numismatica (II modulo); Preistoria e protostoria; Storia ed epigrafia greca (corso magistrale); Storia greca (modulo A); Storia del Vicino Oriente antico; Storia della storiografia antica; Storia economica e sociale del mondo antico; Storia romana (modulo A); Storia medievale (corso magistrale); Storia moderna (corso magistrale); Storia contemporanea (corso magistrale); Filologia biblica; Storia del cristianesimo; Storia della Chiesa; Storia della liturgia; Storia della teologia; Storia delle religioni; Antropologia filosofica; Storia della filosofia antica; Pedagogia generale; Psicologia generale</p>		18

Nota:

In linea generale, per tutte le discipline sopra indicate, come per ogni ulteriore insegnamento che lo studente intendesse eventualmente inserire nel proprio piano di studi, vale il principio che lo studente deve inserire nel proprio percorso il modulo avanzato proprio della Laurea magistrale solo se ha già sostenuto in precedenza l'esame relativo al semestre propedeutico o modulo di base.

Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse

Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse è un Corso di laurea **magistrale interfacoltà** che nasce dalla **sinergia fra le facoltà di Lettere e filosofia e di Economia**. CIMO è inoltre un **corso interclasse** che offre agli iscritti la possibilità di conseguire la Laurea Magistrale, a scelta, in una delle seguenti classi: LM-19 Informazioni e sistemi editoriali o LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità.

Obiettivi

La laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse (CIMO) forma professionisti in grado di comprendere, analizzare, pianificare e realizzare azioni e processi comunicativi complessi al servizio delle imprese specializzate nella produzione e vendita di prodotti e servizi, delle imprese di comunicazione, delle istituzioni pubbliche e private, degli enti e dei territori. Il piano degli studi prevede un primo anno comune e un secondo anno strutturato in 4 indirizzi. Ai 4 indirizzi si affianca un quinto percorso interamente previsto in lingua inglese. Nel primo anno, gli studenti acquisiscono le competenze nell'ambito dell'economia aziendale, del marketing e del marketing strategico, dei linguaggi e della gestione dei contenuti medial, degli impatti sociali e psicologici dei processi comunicativi negli ambienti digitali. Nel secondo anno, gli studenti maturano saperi strategici e competenze avanzate nell'ambito della comunicazione d'impresa e del marketing, della progettazione e pianificazione di campagne, dell'ideazione e della gestione dei contenuti medial; e applicano tali saperi a casi e progetti relativi a imprese manifatturiere (indirizzo di Comunicazione e marketing delle imprese manifatturiere), imprese di servizio (indirizzo di Comunicazione e marketing delle imprese e di servizi); istituzioni pubbliche e culturali, territori e organizzazioni complesse (associazioni, enti nazionali e internazionali) (indirizzo di Comunicazione e marketing delle imprese di cultura, le

istituzioni e i territori), imprese di comunicazione, medial e creative (arte, agenzie e centri media) (indirizzo di Comunicazione e marketing dei media e delle imprese creative).

Ciascun indirizzo prevede l'applicazione di quanto appreso nel primo anno in progetti sviluppati in partnership con imprese dei diversi settori.

Nel corso del biennio gli studenti matureranno le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza della comunicazione e della cultura organizzativa, delle dinamiche di gestione nelle organizzazioni e delle caratteristiche e stili di comportamento dei consumatori;
- conoscenze delle fondamentali strategie di comunicazione e di promozione di prodotti e di brand, di imprese pubbliche e private
- conoscenza avanzata dei vari campi della comunicazione e dell'informazione e dei loro strumenti e canali, con riferimento ai media impiegati nella comunicazione delle imprese, degli enti pubblici e non profit;
- conoscenza delle strategie e degli strumenti del marketing e management per le imprese;
- conoscenze psicologiche e sociologiche relative agli impatti della comunicazione su soggetti, gruppi e società;
- conoscenze giuridiche e delle principali norme e regole deontologiche dei processi di comunicazione, in contesto nazionale e internazionale;
- competenze strategiche idonee alla pianificazione e alla gestione dei flussi di comunicazione interna e esterna di imprese, anche

- attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche, di enti e aziende pubbliche e di organizzazioni del terzo settore;
- conoscenze delle tecniche del lavoro creativo e di promozione e gestione dei piani di comunicazione integrata;
 - abilità di progettazione e di scrittura di contenuti adatti a una comunicazione multiplatforma;
 - competenze metodologiche idonee alla realizzazione di prodotti comunicativi e campagne promozionali di enti pubblici, di imprese e di organizzazioni non profit;
 - abilità di scrittura, anche drammaturgica, e di organizzazione e progettazione di eventi;
 - competenze analitiche, di uso degli strumenti e delle metriche necessarie e valutare gli impatti delle azioni comunicative.

Tutti gli insegnamenti del piano degli studi combinano una prima parte (istituzionale) finalizzata a maturare i saperi strategici e le conoscenze nei diversi ambiti disciplinari, con riferimento agli approcci, modelli e strumenti più avanzati; e una seconda parte (professionalizzante) destinata ad apprendere l'uso delle metodologie e degli strumenti della comunicazione d'impresa e della creazione e gestione dei contenuti comunicativi. L'attività di stage è parte integrante del percorso di formazione del Corso di laurea.

Il corso di laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse è accreditato dall'*International Advertising Association - IAA*, l'Associazione mondiale dei professionisti della comunicazione d'azienda presente in oltre 70 Paesi (www.iaauae.org). Inoltre il profilo professionale in Media management Ideazione, produzione e strategie consente l'accesso al *Programma Internazionale in Studi cinematografici e audiovisivi (IMACS, International Master in Audiovisual and Cinema Studies)*, che permette di svolgere un anno di studio presso alcuni atenei internazionali fra i più prestigiosi nel campo della ricerca sui media e la comunicazione (Birkbeck College London; University of St. Andrews; Goethe-Universität Frankfurt am Main Ruhr-Universität Bochum; Universidade Federal de Juiz de Fora; Universidad Pompeu Fabra Barcelona; Université de

Lille; Université de Liège; Université de Montréal; Universiteit van Amsterdam; Université Paris Nanterre; Université Sorbonne Nouvelle Paris 3; Stockholms universitet) e di conseguire un titolo di laurea riconosciuto da una rosa di prestigiose università europee (<http://imacsite.net/>).

Crediti formativi

Per conseguire la Laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari (Cfu).

Dopo la laurea

I Laureati in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse svilupperanno i saperi, le competenze e abilità necessarie a operare nell'ambito della comunicazione d'impresa, del marketing e del management, dell'ideazione e della realizzazione di contenuti mediali, della progettazione di campagne, azioni comunicative ed eventi, on e offline.

Fra le professioni a cui forma il Corso di Laurea: addetto ufficio stampa per le istituzioni; consulente di immagine; esperto in relazioni pubbliche e comunicazione d'impresa; portavoce nelle amministrazioni pubbliche; redattore ufficio relazioni con il pubblico; responsabile ufficio stampa in imprese attive a livello nazionale ed internazionale, profit e no-profit, nei settori industriale, distributivo e dei servizi.

I laureati in Comunicazione per l'Impresa, i media e le organizzazioni complesse potranno operare dunque nei seguenti comparti: negli uffici marketing e comunicazione di aziende, istituzioni, associazioni, amministrazioni; agenzie di pubblicità; media e centri media; agenzie di relazioni pubbliche, di promozione e sponsorizzazione; concessionarie dei mezzi di comunicazione.

In questo quadro essi potranno svolgere funzioni quali: responsabile della comunicazione di aziende profit e non profit, pubbliche e private; brand manager; product manager; strategist e responsabile delle strategie di planning; content manager, responsabile della ideazione ed esecuzione di prodotti mediali e multimediali; responsabile della gestione dei contenuti mediali (posizionamento e distribuzione); ufficio stampa e media relator; responsabile ufficio comunicazione con

riferimento sia ai pubblici interni sia agli utenti esterni; analista di mercato; organizzatore di eventi; promotore del territorio; promotore delle imprese, della cultura e dello spettacolo; specialista fund raising e sponsoring.

Piani di studio

I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche; quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella Guida specifica di Facoltà.

Gli insegnamenti che caratterizzano i percorsi del corso di laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse, saranno attivati in relazione alle scelte degli studenti e tenendo conto delle esigenze didattiche complessive.

Il corso di laurea magistrale offre la possibilità allo studente di costruire un percorso formativo aper-

to a quattro differenti indirizzi; è altresì possibile strutturare, per l'intero biennio, un piano studi interamente in lingua inglese. Gli indirizzi previsti al secondo anno di corso, sono i seguenti:

1. *Comunicazione e marketing per le imprese manifatturiere;*
2. *Comunicazione e marketing per le imprese di servizi;*
3. *Comunicazione e marketing per le imprese di cultura, i territori, le istituzioni;*
4. *Comunicazione e marketing per i media e le imprese creative*
5. *È altresì possibile strutturare, per l'intero biennio, un piano studi interamente in lingua inglese: Communication for Business, Media and Culture (english profile)*

Insegnamenti comuni agli indirizzi in lingua italiana

Primo anno	CFU
Principi di marketing (con modulo di Piano di marketing) o Marketing strategico (con modulo di Business plan) o Marketing management and marketing planning (in lingua inglese)	8
Economia aziendale (con modulo di Excel e applicativi di bilancio) o Economia aziendale avanzata (con modulo di Excel e applicativi di bilancio) o General management and Principles of accounting (in lingua inglese)	8
Teoria e forme della comunicazione (con modulo di Pitching e Public speaking) o Pragmatica della comunicazione mediale (con modulo di Pitching e Public speaking) o Data science for communication with Pitching and public speaking (in lingua inglese)	8
Linguaggi e culture dello schermo (con modulo di Storytelling e crossmedialità) o Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo (con modulo di Audience intelligence e audience development) o Audiovisual media policies with new challenges for the cultural industries (in lingua inglese)	8
Media e reti sociali (con modulo di Metodi digitali per l'analisi) o Sociologia e antropologia dei media (con modulo di Elementi di didattica disciplinare) o Data communication and society with tool for social research and data analysis (in lingua inglese)	8
Psicologia sociale della comunicazione nei gruppi e nelle organizzazioni (con modulo di Ricerca qualitativa e quantitativa) o Psicologia dei consumi e del marketing (con modulo di Ricerca qualitativa e ricerca quantitativa) o Psychology of digital media with developmental psychology (in lingua inglese)	8
Digital skill e soft skill	6
Workshop di self branding and job positioning	2
English for business	3

Secondo anno	CFU
- Un insegnamento a libera scelta ¹	8
- Workshop tesi e dissertazione	1
- Stage	10
- Tesi	10

Insegnamenti di indirizzo

Indirizzo Comunicazione e marketing per le imprese manifatturiere	CFU
Comunicazione del brand e Regole della comunicazione d'impresa	8
Digital communication (con modulo di Media relation)	8
Business marketing (with digital marketing project) (in lingua inglese)	8
Strategie creative di brand (con modulo di Audiovisivi per la comunicazione d'impresa)	8

Indirizzo Comunicazione e marketing per le imprese di servizio	CFU
Corporate communication and communication Law (in lingua inglese)	8
Digital communication (con modulo di Analitiche del web e web reputation)	8
Service management e marketing (con modulo in Service design)	8
Strategie creative di brand (con modulo di Audiovisivi per la comunicazione d'impresa)	8

Indirizzo Comunicazione e marketing per le imprese di cultura, i territori, le istituzioni	CFU
Comunicazione e gestione delle imprese di cultura e Regole della comunicazione d'impresa	8
Public humanities and cultural diplomacy (in lingua inglese)	8
Marketing per la cultura, le istituzioni e il territorio (con modulo di Analitiche del web e Digital Marketing)	8
Drammaturgie degli eventi (con modulo di Ideazione, progettazione e gestione degli eventi)	8

Comunicazione e marketing per i media e le imprese creative	CFU
Comunicazione e gestione delle imprese mediali e creative e Regole della comunicazione d'impresa	8
Digital communication (con modulo di Analitiche del web e web reputation)	8
Marketing per i media e le industrie creative (con modulo di Posizionamento e lancio di un prodotto mediale)	8
Languages and Creativity in Media with brand entertainment (in lingua inglese)	8

Nota:

¹ Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), per l'arricchimento delle competenze dei profili si suggerisce di indicare a piano studi uno dei seguenti insegnamenti:

Antropologia filosofica (8 Cfu), Storia, cultura e civiltà dell'Europa (6 Cfu), Modulo di Crowdsourcing e Crowdfunding (2 Cfu), oppure un altro modulo (2 Cfu) fra quelli attivati dal piano degli studi e non ancora frequentato.

Profile Communication for Business, Media and Culture

Primo anno	CFU
Marketing management and marketing planning	8
General management and Principles of accounting	8
Audiovisual media policies with new challenges for the cultural industries	8
Data science for communication with Pitching and public speaking	8
Data communication and society with tool for social research and data analysis	8
Psychology of digital media with developmental psychology	8
Digital and soft skill	6
Workshop: Self branding and job positioning	2
English for business	3

Primo anno	CFU
- Corporate communication and communication Law	8
- Business marketing with digital marketing project	8
- Public humanities and cultural diplomacy	8
- Languages and Creativity in Media with brand entertainment	8
- Elective courses	8
- Workshop tesi e dissertazione	1
- Stage	10
- Dissertation	10



Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo

La Facoltà di Lettere e filosofia partecipa con le proprie risorse didattiche, organizzative e di ricerca, insieme alla Facoltà di Economia, all'attivazione di questo corso di laurea magistrale interfacoltà.

Obiettivi

Il corso di laurea magistrale in **Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo** si pone i seguenti obiettivi formativi specifici:

- acquisizione di competenze specialistiche nel campo della gestione di impresa e in particolare con riferimento alle imprese operanti nel settore culturale e dell'entertainment;
- acquisizione di competenze specialistiche nell'ambito delle metodologie delle scienze economiche, per l'analisi di sistemi territoriali e per la progettazione di piani e programmi, con particolare riferimento ai settori della cultura e dell'entertainment, nell'ambito dello sviluppo economico territoriale;
- capacità di orientamento nei sistemi giuridici dei paesi europei con riferimento ai settori della cultura e dell'entertainment;
- capacità di proporre innovazioni gestionali e istituzionali finalizzate al raggiungimento di forme di maggiore efficienza economica per le istituzioni e le imprese del settore dei beni e delle attività culturali;
- capacità di proporre innovazioni al sistema giuridico italiano, in particolare nel settore della cultura e dell'entertainment;
- acquisizione delle conoscenze, competenze e metodologie di analisi e progettazione di attività e servizi nel campo della tutela, valorizzazione, promozione del patrimonio culturale e delle attività di spettacolo;
- sviluppo delle capacità di analisi e partecipazione ai processi decisionali concernenti il governo di istituzioni e aziende operanti nel settore dei beni e delle attività culturali;
- sviluppo delle capacità di conciliare la cultura economica con quella artistica e umanistica, la cultura delle istituzioni pubbliche con quella delle imprese;
- capacità di acquisizione, analisi, ri elaborazione e utilizzo di informazioni e dati qualitativi e quantitativi utili per l'analisi del mercato e delle attività delle imprese operanti nel settore dei beni e delle attività culturali;
- competenze specialistiche nella gestione finanziaria e nell'attività di fund-raising delle imprese del settore dei beni culturali e dello spettacolo;
- utilizzo fluente - sia in forma orale che scritta - della lingua inglese e di una seconda lingua straniera dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con padronanza del lessico specifico dell'economia, del diritto, dell'arte e della cultura.

Il corso di laurea magistrale in **Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo** si propone di erogare agli studenti una formazione di livello avanzato in materia di management delle aziende operanti nel settore della cultura e dello spettacolo, sia nazionale sia internazionale. Coniugando le conoscenze relative alla specificità del settore culturale e dello spettacolo alle competenze più generali legate alla gestione, organizzazione e rilevazione aziendale, nonché alla disciplina normativa di settore, il corso si propone di formare studenti in grado di svolgere professionalmente ruoli direttivi all'interno di aziende del settore, pubbliche e private, all'interno delle aziende dell'indotto, delle aziende di servizi e di consulenza.

Per la formazione di un profilo professionale internazionale, in grado di comprendere e contribuire al settore del management della cultura sia in Italia che all'estero, è stato attivato anche un profilo in lingua inglese 'Management and Topics in Arts Management' (MaTAM), di cui è fornita nelle pagine che seguono una descrizione completa.

Percorso formativo

In relazione al percorso formativo, il conseguimento degli obiettivi è realizzato attraverso lo svolgimento di attività di formazione articolate in specifiche macro-aree di conoscenza che prevedono anche insegnamenti di tipo integrato tra la componente didattica economico-aziendale e quella più umanistica: nello specifico, agli insegnamenti impartiti dai docenti della Facoltà di Economia sono affiancati alcuni insegnamenti integrati tra i docenti della stessa Facoltà di Economia e quelli della Facoltà di Lettere e filosofia. La presenza di docenti di diversa estrazione, molti dei quali di diretta provenienza dal mondo professionale delle aziende culturali e dello spettacolo, rappresenta uno dei punti maggiormente qualificanti del corso di laurea magistrale.

La formazione teorica e applicativa - di carattere squisitamente manageriale - viene realizzata nell'ambito di un quadro teorico di più ampio respiro che include anche molti aspetti di derivazione culturale - filosofica, sempre secondo un approccio concreto e orientato alla risoluzione di problemi reali, rilevanti e attuali tipici del settore.

Inoltre nell'ambito della laurea magistrale in Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo, dopo un percorso comune, è possibile per lo studente approfondire ulteriormente una delle seguenti aree specifiche di conoscenza (e di impiego professionale):

- l'area delle conoscenze e competenze riferite alla gestione dei musei e degli spazi espositivi;
- l'area delle conoscenze e competenze riferite alla gestione delle imprese e delle manifestazioni dello spettacolo.

Didattica

Il percorso didattico proposto si realizza attraverso lezioni frontali integrate da attività di tutorato. A tal fine si fa ampio ricorso a metodologie didattiche di tipo interattivo: esercitazioni, laboratori, seminari, discussione di casi, analisi di temi di attualità, incontri con imprenditori, manager e consulenti del settore (anche stranieri); corsi integrativi, simulazioni, check-up aziendali e altre forme didattiche finalizzate allo sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi critica personale dello studente.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

Il percorso didattico prevede il costante impiego di piattaforme on line dove lo studente può reperire il materiale didattico integrativo e tutti gli ulteriori riferimenti e contatti per l'approfondimento del contenuto degli insegnamenti e per la preparazione degli esami.

Tirocini

Gli studenti hanno infine l'opportunità di impegnarsi in tirocini presso aziende selezionate del settore, sia nazionali che straniere: ciò allo scopo di permettere allo studente di acquisire una conoscenza diretta delle dinamiche e delle problematiche gestionali, organizzative e di rilevazione che le aziende del settore della cultura e dello spettacolo si trovano quotidianamente ad affrontare, nel contesto italiano ed estero.

Profili di competenza

L'organizzazione in curricula distingue diversi percorsi di specializzazione, con una particolare attenzione ai musei e agli spazi espositivi, alle imprese e alle manifestazioni dello spettacolo, pur mantenendo in comune l'acquisizione di competenze relative alla gestione di impresa e alla legislazione del settore. Ogni curriculum prevede il raggiungimento degli obiettivi generali sopra esposti mediante una analisi più precisa e puntuale di mercati e imprese che si differenziano in modo significativo tra loro nel più vasto settore dei beni e delle attività culturali.

Inoltre, è stato attivato un profilo in lingua inglese 'Methods and Topics in Arts Management' (MaTAM) con l'obiettivo di fornire agli studenti una preparazione fortemente internazionale sul tema della gestione delle arti visive e performative.

Crediti formativi

La durata della laurea magistrale è di due anni dopo il percorso di studi triennale di primo livello.

Per conseguire la Laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari (Cfu).

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Dopo la laurea

Il corso di laurea magistrale intende formare figure professionali con mansioni direttive e manageriali da impiegare sia nei settori delle arti figurative, dell'architettura, della musica, dello spettacolo e dei beni culturali, sia nei settori dell'economia e del management, finalizzati all'organizzazione e alla gestione degli eventi culturali.

Nell'ambito di queste aziende, il laureato magistrale potrà:

- presiedere l'alta direzione o alcune singole aree funzionali; tra queste ultime, in particolare, l'analisi strategica, le attività commerciali, di marketing, di gestione delle risorse umane delle aziende culturali e dello spettacolo;
- coordinare l'équipe di esperti e di tecnici che regolano tutte le operazioni di promozione per lo sviluppo e il mantenimento sul mercato di un prodotto, di un servizio culturale o di un evento;
- attuare le politiche commerciali dell'azienda;
- intervenire in tutti i processi aziendali, avendo competenza sulla complessiva gestione dell'impresa;
- curare e gestire il controllo della gestione aziendale formulando, soluzioni operative al vertice strategico;
- assicurare che le spese siano coerenti con le previsioni di budget, effettuando calcoli di convenienza economica, analisi degli scostamenti, redazione di budget e report.

Il laureato potrà anche operare come:

- consulente autonomo o nell'ambito di aziende operanti nello specifico settore della consulenza aziendale di varia natura (strategica, finanziaria, organizzativa) per le organizzazioni culturali, con prospettiva di accesso alle posizioni di vertice;
- imprenditore autonomo nei diversi settori dell'economia dell'arte, della cultura e dello spettacolo;
- operatore nella gestione di musei e eventi espositivi con le seguenti, diverse, qualifiche: responsabile amministrativo e finanzia-

rio; responsabile della segreteria; responsabile dell'ufficio stampa e delle relazioni pubbliche; responsabile per lo sviluppo: fund raising, promozione e marketing; responsabile sito web; curatore di eventi; responsabile case d'asta;

- operatore nella gestione delle aziende e delle manifestazioni di spettacolo con le seguenti, diverse, qualifiche: direttore artistico; organizzatore teatrale; agente teatrale, musicale e letterario; responsabile di tour orchestrali; manager discografico; responsabile di uffici stampa per festival e organizzazioni musicali e teatrali; responsabile della comunicazione per festival e organizzazioni musicali e teatrali.

Partnership internazionali

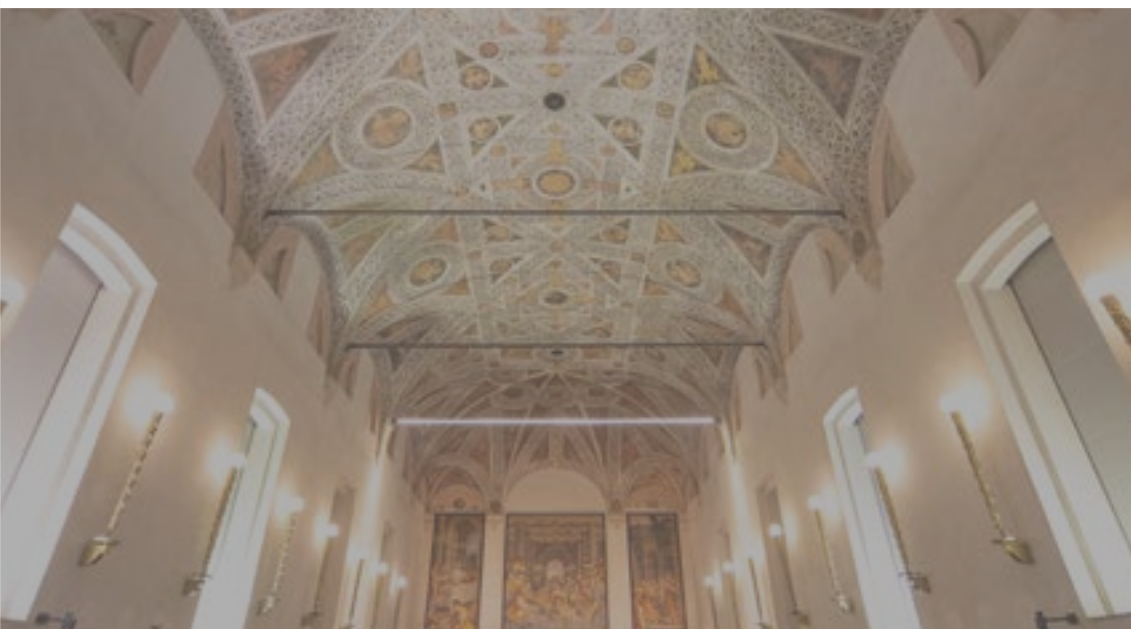
Gli studenti iscritti alla laurea magistrale in Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo hanno la possibilità di accedere ad un profilo riservato ai doppi titoli:

- e HSE Saint –Petersburg, Master of Science in Arts and Culture Management

Maggiori informazioni sono reperibili alla pagina web <https://goabroad.unicatt.it/goabroad-economia-milano-saint-petersburg-higher-school-of-economics>.

Piani di studio

I piani di studio qui pubblicati potranno subire modifiche; quelli di riferimento ufficiale saranno presentati nella Guida specifica di Facoltà.



Nota bene:

Gli insegnamenti proposti in piano e contraddistinti dal carattere corsivo, sono impartiti in lingua inglese. La frequenza a tali corsi, pertanto, sarà accessibile solo agli studenti in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Gli studenti iscritti alla laurea magistrale con un titolo di laurea triennale conseguito presso un Ateneo diverso dall'Università Cattolica, e non in possesso delle apposite certificazioni linguistiche indicate nel bando di ammissione, dovranno obbligatoriamente sostenere, presso il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), un test di livello di conoscenza della lingua inglese (maggiori informazioni saranno indicate nella Guida di Facoltà).

Parte comune

Primo anno	CFU
Istituzioni e politiche culturali (corso avanzato) ¹	14
Gestione delle risorse umane o <i>Human resource management in the arts industry</i>	6
Legislazione nazionale e internazionale dei beni culturali e dello spettacolo o <i>Law and the arts</i>	8
Gestione finanziaria e fundraising per le imprese culturali o <i>Accounting and fundraising</i>	8
Advanced Business English	4

Secondo anno	CFU
Statistica sociale	6
Geografia economica	8
Seconda lingua straniera a scelta tra: - Lingua francese (corso avanzato) - Lingua spagnola (corso avanzato) - Lingua tedesca (corso avanzato)	4
Prova finale ²	24

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione

di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili di competenza: **Economia e gestione delle aziende e delle manifestazioni dello spettacolo; Economia e gestione dei musei e degli eventi espositivi.**

Note:

¹ Il corso di *Istituzioni e politiche culturali (corso avanzato)* è costituito da un modulo comune ai due profili del corso di laurea e da un modulo specialistico: *Modulo di Economia dello spettacolo* per il profilo in Economia e gestione delle aziende e delle manifestazioni dello spettacolo; *Modulo di Economia e mercato dell'arte* per il profilo in Economia e gestione dei musei e degli eventi espositivi.

² La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un tema originale. Tale elaborato è svolto sotto la guida di un docente relatore e deve essere inerente a una delle discipline insegnate nel corso di laurea. L'elaborato scritto dovrà essere redatto mediante un percorso di ricerca che può includere anche esperienze di tirocinio o attività formative di ricerca all'estero. Tirocini e attività all'estero dovranno essere preventivamente concordati con il docente relatore al momento della definizione dell'argomento dell'elaborato finale.

Profilo **Economia e gestione delle aziende e delle manifestazioni dello spettacolo**

Primo anno	CFU
Un insegnamento a scelta tra: Economia e management della musica, Economia e management del cinema, Economia e management dello spettacolo dal vivo	6
Un insegnamento a scelta tra: Promozione per l'arte e la cultura, Turismo culturale e sviluppo del territorio, Valorizzazione urbana e grandi eventi	6
Un insegnamento o due insegnamenti a scelta tra (se non già sostenuti nel triennio): Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo, Istituzioni di storia del cinema [optabile sia da 12 Cfu che da 6 Cfu], Storia del teatro e della performance contemporanei [optabile sia da 12 Cfu che da 6 Cfu], Storia della musica, Storia del cinema italiano, Istituzioni di regia, Performing and visual arts system (solo i 6 Cfu relativi alla parte di Performing arts)	12 o 6+6
Secondo anno	CFU
Un insegnamento a scelta tra: Economia e management del cinema, Economia e management dello spettacolo dal vivo, Economia e management della musica (l'insegnamento non già scelto al I anno)	6
Attività a libera scelta*	8

Nota:

* Per attività a libera scelta si intendono corsi, laboratori o corsi di lingua il cui insegnamento è impartito nelle Facoltà di Economia e di Lettere e filosofia, purché non già sostenuti durante il corso di studi. Fermo restando la libertà di scelta da parte dello studente, per la specificità del percorso si consiglia vivamente di esercitare l'opzione tra le seguenti discipline purché non già sostenute nel percorso di studi triennale o in quello magistrale. Alcuni insegnamenti potranno essere attivati ad anni alterni: Promozione per l'arte e la cultura, Turismo culturale e sviluppo del territorio, Valorizzazione urbana e grandi eventi, Storia del teatro medievale e rinascimentale, Storia del teatro greco e latino, Istituzioni di regia, Storia del cinema italiano (6 Cfu), Filmologia, Linguaggi e forme espressive dello spettacolo, Storia della musica (6 Cfu).

È possibile inoltre scegliere, se non già svolti all'interno del corso di studi, i seguenti insegnamenti dal profilo in lingua inglese: *Visual art management, HR management in the arts industry. Accounting and fundraising in the arts, Law and the Arts, Strategy in the Arts, Design thinking, Art management in the context of the Modern Arts Institutions.*

È altresì ammesso il riconoscimento di crediti formativi per attività di tirocinio curriculare secondo le norme previste dal relativo Regolamento, nonché per la partecipazione a Progetti di ricerca in ambito culturale, promossi dai docenti del Corso di Studi, (le istruzioni per lo sviluppo del progetto di ricerca saranno fornite dal coordinatore del corso di laurea e rese disponibili su uno spazio Blackboard).

Profilo **Economia e gestione dei musei e degli eventi espositivi**

Primo anno		CFU
Management del museo e museografia o <i>Visual art management</i>		6
Museologia		6
Fenomenologia e critica d'arte		6
Un insegnamento a scelta tra: Sistemi di gestione dell'arte contemporanea, Turismo culturale e sviluppo del territorio, Promozione per l'arte e la cultura, Valorizzazione urbana e grandi eventi		6
Secondo anno		CFU
Arte e impresa		6
Attività a libera scelta*		8

Note:

* Per attività a libera scelta si intendono corsi, laboratori o corsi di lingua il cui insegnamento è impartito nelle Facoltà di Economia e di Lettere e filosofia, purché non già sostenuti durante il corso di studi. Ferma restando la libertà di scelta da parte dello studente, per la specificità del percorso si consiglia vivamente di esercitare l'opzione tra le seguenti discipline purché non già sostenute nel percorso di studi triennale o in quello magistrale: Promozione per l'arte e la cultura, Turismo culturale e sviluppo del territorio, Valorizzazione urbana e grandi eventi, Sistemi di gestione dell'arte contemporanea, Fenomenologia e critica d'arte. È possibile inoltre scegliere, se non già svolti all'interno del corso di studi, i seguenti insegnamenti dal profilo in lingua inglese: *Visual art management*, *HR management in the arts industry*, *Accounting and fundraising in the arts*, *Law and the Arts*, *Strategy in the Arts*, *Design thinking*, *Art management in the context of the Modern Arts Institutions*.

Al fine di ampliare le proprie competenze storico-artistiche, si consiglia altresì di scegliere almeno un insegnamento di Storia dell'arte, non frequentato nel corso di laurea triennale, tra: Agiografia³, Archeologia classica (con laboratorio per l'elaborato scritto)³, Archeologia medievale³, Storia del teatro greco e latino (se non già scelto nel triennio), Storia dell'architettura contemporanea (se non già scelto nel triennio), Storia dell'arte medievale³, Storia dell'arte moderna³, Storia dell'arte contemporanea³, Storia dell'arte lombarda³, Teoria e storia del restauro³, Storia del disegno, dell'incisione e della grafica³, Etruscologia³.

È altresì ammesso il riconoscimento di crediti formativi per attività di tirocinio curriculare secondo le norme previste dal relativo Regolamento, nonché per la partecipazione a Progetti di ricerca in ambito culturale, promossi dai docenti del Corso di Studi, (le istruzioni per lo sviluppo del progetto di ricerca saranno fornite dal coordinatore del corso di laurea e rese disponibili su uno spazio Blackboard).

³ Nel caso di corsi annuali lo studente deve frequentare il modulo dell'insegnamento relativo alla parte "istituzionale" (con cui si acquisiscono 6 Cfu). Alcuni insegnamenti potranno essere attivati ad anni alterni.

Profile **Methods and topics in arts management - MaTAM**

MaTAM (Methods and Topics in Arts Management) is a profile entirely taught in English. It has the goal of providing students with a strong international perspective on visual and performing arts management. Especially, the profile focuses on the following areas:

- Advanced courses in the field of Arts Management, aimed at transferring advanced competences to students, ranging from entrepreneurial capabilities to the application and use of digital technologies;
- Study Tours in the field of both Visual and Performing Arts, to get direct and hands on experiences on the 'Art Systems' and their peculiarities;
- Methodological courses to get robust and reliable lenses to read and interpret dynamics within cultural industries, including the study of social network and networking;
- Courses related to the area of Design and Urban Studies, to provide students with a strong opportunity to connect artistic and managerial thinking and to promote a more inclusive view of the urban contexts;
- Internship or Cultural Research Study, where the student can choose to do an internship in a cultural organization or to carry out a research project in a cultural company.

First Year	ECTS
HR management in the arts industry	6
Digital in the Arts or Design thinking	6
Accounting and fundraising in the Arts	6
Law and the Arts	6
Statistics for arts management	6
Advanced economics and management of Arts	12
Advanced English in the cultural industry or Italian language (for not Italian students)	6
Second Year	ECTS
Comparative cultural policy	6
Social networks theory and analysis for the cultural sector or Strategy in the arts	6
Urban cultural studies	6
Performing and visual arts system	12
Internship or Cultural research study ¹ or one elective course	6
Elective courses ²	12
Thesis	24

Note:

¹ Information about the development of the Cultural research study will be given by the Curriculum's Program Director as well as will be available on Blackboard platform.

² Elective courses: In order to allow our students completing in the best way their Master of Science, it is warmly suggested to choose the elective courses from the following ones (which are planned and thought specifically for the MaTAM profile) Art Management in the Context of the Modern Arts Institutions, 6 ECTS and, unless they have already been attended: Strategy in the Arts, HR management in the arts industry, Digital in the Arts, Design thinking. In addition, the following courses can be chosen as electives from the degree in Management in the School of Economics: Project management, Cross cultural management, Entrepreneurship, Social network theory.

Corsi di Teologia

Nel piano di studio di ogni corso è prevista la frequenza ai corsi di Teologia per offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della fede cattolica.

Durante il biennio è previsto un corso semestrale di 30 ore in forma seminariale e/o monografica, su tematica inerente il curriculum frequentato, che si concluderà con una prova stabilita dal docente.

Costi e agevolazioni

L'importo dell'iscrizione è determinato sulla base del reddito familiare.

Ogni anno circa 3000 studenti, in base a requisiti di merito e condizioni economiche, vengono esonerati dal pagamento dei contributi universitari mentre 4.000 accedono a ulteriori agevolazioni finanziarie.

Gli studenti con invalidità certificata pari o superiore al 66% e gli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L. 5 febbraio 1992 n. 104, hanno diritto all'esonero totale della tassa di

iscrizione e dei contributi universitari e saranno tenuti al versamento di € 100,00 all'atto dell'immatricolazione e per l'iscrizione ad ogni anno accademico successivo al primo. Per ottenere l'esonero i suddetti studenti dovranno presentare documentazione originale in corso di validità ai Servizi per l'Integrazione degli studenti con disabilità e con DSA della sede di riferimento.

Sono inoltre previste tariffe agevolate per studenti fuori sede residenti nei collegi dell'Università Cattolica.



L'Orientamento in Università Cattolica

Tutti i campus organizzano una giornata, virtuale o in presenza, dedicata a coloro che sono interessati ad un percorso di laurea magistrale: gli **Open day** sono l'occasione per conoscere l'Ateneo e l'offerta dei corsi grazie alle presentazioni dei docenti, approfondire le modalità di ammissione e scoprire tutti i servizi offerti.

Inoltre, lo staff dell'Orientamento e gli studenti iscritti in Università Cattolica sono a disposizione per rispondere ad ogni curiosità sui corsi e sulle procedure di ammissione, ma anche per scoprire - attraverso colloqui individuali ed esperienze universitarie dirette - tutte le opportunità che l'Ateneo riserva ai propri studenti per poter valorizzare al meglio il proprio percorso di studi.

Per tutti i dettagli sui corsi di laurea e per le modalità e le procedure di iscrizione, visita la pagina <https://www.unicatt.it/iscrizione-iscrizione-a-laurea-magistrale> o vieni a trovarci presso i nostri sportelli e agli appuntamenti previsti durante l'anno.



Sportello Orientamento e tutorato

Puoi prenotare un colloquio informativo, da remoto o in presenza, attraverso questo link: www.unicatt.it/orientamento-fissiamo-un-incontro

Milano - Largo Gemelli, 1

Chiamaci: 800 954 459 se sei uno studente italiano - +39 02 7234 7234 se chiami dall'estero

Da lunedì a venerdì dalle 8 alle 19, il sabato dalle 9 alle 13

I servizi per gli studenti

Opportunità di crescita culturale, professionale, personale



UCSC
International



Servizio linguistico
d'Ateneo



Libreria
e biblioteche



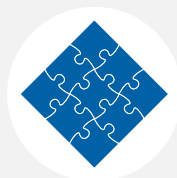
Aule
informatiche



Orientamento
e tutorato



Borse di studio, mense,
soluzioni abitative,
agevolazioni...



Integrazione
studenti con disabilità
e DSA



Stage
e placement



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

www.unicatt.it